



P.T.O.F.

Triennio 2025-2028

Crescere, imparare, condividere

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10575** del **10/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 64** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 148** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti

161 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

167 Aspetti generali

170 Modello organizzativo

183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

189 Reti e Convenzioni attivate

205 Piano di formazione del personale docente

217 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ambiente fisico della scuola, già in parte descritto in precedenza, merita un approfondimento specifico. La nostra scuola si caratterizza per la presenza di aule tematiche, ciascuna dedicata a una disciplina (Italiano, Matematica, Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, ecc.). In questo modello organizzativo, sono gli studenti a spostarsi tra le aule, mentre i docenti attendono nella propria aula di riferimento, favorendo un contesto più ordinato, funzionale e stimolante. Le aule sono arredate e strutturate in modo da rispecchiare la materia insegnata, rendendo l'ambiente più coerente con i contenuti disciplinari e coinvolgente per gli studenti. Questa organizzazione logistica contribuisce a rafforzare la responsabilizzazione individuale e la cura degli spazi. L'attività didattica è progettata tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e delle specifiche esigenze degli alunni. La scuola promuove un ambiente inclusivo, nel quale tutti gli studenti possano sentirsi accolti, valorizzati e messi nelle condizioni di partecipare attivamente alla vita scolastica. Al centro dell'azione educativa vi sono i bisogni individuali: si ascoltano le difficoltà, si riconoscono gli interessi e si supportano gli obiettivi personali degli studenti, con l'obiettivo di personalizzare l'apprendimento e accompagnare ciascuno nel proprio percorso di crescita. Particolare attenzione è dedicata anche alle dinamiche relazionali: con il supporto di un team psicologico e della funzione strumentale per l'inclusione, la scuola interviene nella gestione dei conflitti, promuovendo un clima positivo, in cui gli studenti imparano a collaborare e a sostenersi a vicenda. Grazie ai fondi del PNRR ottenuti negli scorsi anni scolastici, sono state integrate tecnologie assistive a supporto della didattica inclusiva. Sono inoltre adottate strategie quali il lavoro di gruppo, il tutoraggio tra pari (anche con il coinvolgimento di studenti di classi superiori), interventi psicologici mirati e altri supporti specifici, modulati in base alle necessità rilevate. A livello più ampio, l'azione educativa si propone di adattare l'insegnamento alle caratteristiche del territorio, rendendo il percorso scolastico più rilevante e significativo per gli studenti, indipendentemente dal contesto sociale e familiare di provenienza. Il nostro è un territorio ricco di stimoli e opportunità, e la scuola lavora per garantire la partecipazione attiva di tutti, valorizzando ogni background come una risorsa. Uno dei principali punti di forza dell'istituto è la raccolta sistematica di informazioni sui bisogni degli studenti, che vengono coinvolti attivamente nella progettazione didattica. L'analisi del contesto non è un'azione sporadica, ma un processo continuo, che richiede l'impegno condiviso di tutto il personale scolastico. È proprio attraverso questo lavoro costante di ascolto, osservazione e adattamento che si costruisce un ambiente di apprendimento efficace, inclusivo e realmente significativo per ciascun alunno. L'analisi del contesto ha inoltre evidenziato alcune opportunità strategiche:



- Un'utenza con profilo socio-culturale medio/alto (composta da impiegati, liberi professionisti, imprenditori);
- Un buon livello di comunicazione e collaborazione tra scuola e territorio;
- Una forte sensibilità da parte del corpo docente verso le iniziative culturali e sociali locali;
- La presenza di alunni stranieri provenienti da diverse aree del mondo, vissuta come un'opportunità di crescita e arricchimento individuale e collettivo;
- Una partecipazione significativa delle famiglie alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, anche sostenendole economicamente;
- La disponibilità da parte delle famiglie ad accedere e offrire ai propri figli ulteriori occasioni educative (giornali, libri, viaggi, cinema, teatro, sport, tecnologia).

Il contesto, tuttavia, presenta anche alcuni vincoli: le elevate aspettative degli studenti e delle loro famiglie, insieme a un coinvolgimento talvolta eccessivo nella gestione del servizio scolastico, possono rappresentare un fattore di pressione sulla progettazione educativa e un potenziale limite all'autonomia professionale dei docenti. In questo contesto, la scuola si impegna a mantenere un equilibrio costante tra l'apertura al dialogo con le famiglie e la tutela della propria autonomia educativa, con l'obiettivo di consolidare l'identità dell'istituto e garantire la qualità dell'offerta formativa. Un ulteriore elemento di criticità può derivare dalla resistenza al cambiamento manifestata da una parte, seppur minoritaria, del collegio docenti, ai quali viene comunque offerta la possibilità di una formazione mirata all'approfondimento degli elementi dell'innovazione e del cambiamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I rapporti con l'Amministrazione Provinciale sono solidi e improntati alla collaborazione. È attualmente in fase di elaborazione un importante progetto che, se approvato e finanziato dalla Fondazione Cariplo, permetterà un significativo investimento per la riqualificazione degli spazi scolastici e l'ottimizzazione dell'organizzazione interna. In ogni caso, anche in assenza di tale finanziamento, la scuola ha già previsto interventi strutturali per il miglioramento degli ambienti di apprendimento. Rilevante anche la sinergia con la società sportiva San Giacomo, che utilizza in concessione alcuni spazi scolastici in orario extrascolastico con la quale sono stati sviluppati progetti rivolti in particolare a studenti con disabilità, promuovendo percorsi educativi e di inclusione. Negli



ultimi due anni, il Liceo ha stretto una collaborazione proficua con Confindustria, che insieme alla Fondazione Comunità Novarese contribuisce alla raccolta di fondi destinati a borse di studio per studenti meritevoli, in particolare quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati. I rapporti con personalità del mondo culturale e professionale, scrittori, medici, magistrati, imprenditori, hanno contribuito ad ampliare l'offerta formativa dell'istituto, offrendo agli studenti occasioni concrete di confronto con esperienze e competenze di alto profilo. Un contributo importante alla crescita civica e culturale degli alunni proviene dall'Associazione Culturale Studentesca (ACS), realtà interna alla scuola costituita da studenti ed ex studenti, che promuove attività formative e iniziative di partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Nonostante le criticità legate all'ubicazione, l'istituto ha saputo instaurare e consolidare rapporti di collaborazione con numerose realtà culturali e professionali presenti sul territorio. Negli ultimi anni, sono stati siglati accordi con studi di professionisti, come notai, medici specialisti, farmacisti, che si sono tradotti in percorsi formativi di alto valore per gli studenti. La scuola si trova nella periferia sud della città: pur essendo ben collegata alla rete ferroviaria, l'area circostante risulta carente di infrastrutture dedicate al tempo libero, come cinema, teatri e centri di aggregazione per giovani e anziani; inoltre, il territorio non dispone degli impianti sportivi necessari per supportare pienamente le attività dell'indirizzo sportivo. Per questo motivo, la scuola si organizza autonomamente con servizi di trasporto dedicati (pullman) per raggiungere strutture adeguate situate in altre zone della città.

Vincoli È evidente, tuttavia, che la progettualità scuola-territorio è in parte condizionata dai vincoli legati alla limitata disponibilità finanziaria dell'Amministrazione Provinciale, anche se la stessa assicura alla scuola i fondi necessari per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio. Nonostante ciò, il Liceo continua ad ampliare e rafforzare le collaborazioni con le realtà più dinamiche del territorio, perseguendo con determinazione l'obiettivo di offrire agli studenti opportunità formative di qualità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse della scuola provengono principalmente dai contributi volontari delle famiglie. Grazie a questi contributi è possibile sostenere numerose attività scolastiche, sia curriculari che extracurriculari. Negli ultimi anni si era registrato un calo nei pagamenti, ma l'impegno costante della scuola negli investimenti rivolti ai ragazzi e per i ragazzi, unito a una gestione economica trasparente, ha permesso di invertire la tendenza: attualmente circa l'85% delle famiglie contribuisce



volontariamente. La gestione delle risorse è molto articolata, ma può essere sintetizzata in alcuni punti chiave. Innanzitutto, una parte dei fondi è destinata alla cura degli spazi interni ed esterni, nonché al potenziamento della dotazione tecnologica, anche grazie ai finanziamenti del PNRR. Si incentivano, inoltre, le certificazioni linguistiche: la scuola si fa carico dei costi per gli studenti che superano l'esame di livello C2. Vengono poi organizzati concorsi e iniziative rivolte agli alunni, interamente finanziati dall'istituto. Un vero e proprio fiore all'occhiello è il Debate, sia in lingua italiana che in lingua inglese, che coinvolge attivamente gli studenti in attività di public speaking, confronto critico e cooperazione. La gestione delle risorse è regolata da criteri di priorità ben definiti, con obiettivi chiari e procedure di bilancio e controllo trasparenti. Tutte le operazioni sono soggette alla verifica dei revisori del MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito), del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), e naturalmente del Consiglio di Istituto. I dati relativi sono regolarmente pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito scolastico. La nostra scuola è anche riconosciuta per l'ambiente accogliente, sia negli spazi interni che in quelli esterni. All'ingresso gli studenti trovano aree attrezzate dove poter consumare la merenda durante l'intervallo, fermarsi nella pausa pranzo o svolgere i compiti in piccoli gruppi anche in orario extracurricolare. Uno degli spazi più apprezzati è la biblioteca, sempre più punto di riferimento per lo studio e la lettura, arricchita da volumi e documenti di grande valore storico, risalenti alla fondazione del Liceo Scientifico Antonelli, avvenuta nel 1948. Infine, per garantire la sostenibilità finanziaria e una gestione efficiente delle risorse, la scuola si avvale anche del contributo di soggetti esterni, come già accennato nel paragrafo dedicato al fundraising, dimostrando una costante attenzione all'ampliamento delle fonti di finanziamento.

Vincoli

Si registra, in merito agli edifici, una situazione positiva per quanto riguarda la sicurezza, mentre le dimensioni di alcune aule non risultano del tutto adeguate al numero degli studenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca proviene complessivamente da un contesto socio-economico favorevole, con una percentuale limitata di studenti che vivono in situazioni di svantaggio. Sebbene negli ultimi anni il panorama socio-economico abbia subito importanti cambiamenti, la scuola ha saputo adeguarsi, offrendo opportunità educative e di crescita a studenti di tutti i ceti sociali, garantendo un accesso equo all'istruzione. L'istituto accoglie una popolazione scolastica eterogenea, composta da studenti di diverse età, con abilità e interessi variabili. Questa diversità arricchisce il



contesto di apprendimento, creando un ambiente stimolante e dinamico. La scuola promuove attivamente l'interazione tra gli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. A supporto di questo, sono disponibili risorse come biblioteche, laboratori, attrezzature sportive, nonché opportunità di partecipazione a progetti extracurricolari, che contribuiscono a rafforzare il tessuto relazionale e a migliorare il benessere scolastico. Inoltre, l'istituto offre programmi di supporto mirati per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o di adattamento sociale, sia a livello individuale che in piccoli gruppi. I servizi di orientamento, particolarmente attivi, aiutano gli studenti nella scelta del percorso universitario, orientando la quasi totalità degli iscritti verso un cammino che rispecchi le loro capacità e inclinazioni. Negli ultimi anni, la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è sensibilmente aumentata, pur rimanendo comunque contenuta. La scuola ha risposto a questa evoluzione, come riconosciuto anche dagli utenti, rafforzando il proprio retroterra culturale e creando un ambiente favorevole all'apprendimento. Ciò contribuisce a garantire un clima scolastico inclusivo e positivo, che favorisce il successo formativo di tutti gli studenti, senza distinzione.

Vincoli:

Non emergono vincoli significativi legati al contesto, se non una certa eterogeneità tra gli studenti dei diversi indirizzi scolastici. Per far fronte a tale diversità, l'istituto ha sviluppato interventi didattici personalizzati, mirati a colmare eventuali lacune e a favorire l'integrazione. Inoltre, la scuola collabora attivamente con enti esterni e agenzie formative per arricchire l'offerta didattica e rispondere in modo adeguato alle esigenze degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola è inserita in un contesto territoriale ricco di servizi rivolti a diverse fasce di popolazione: minori, disabili, anziani, adulti e famiglie. Questi servizi si integrano con quelli sanitari territoriali, con le politiche formative e del lavoro, e con una rete consolidata di organizzazioni di volontariato. Negli ultimi anni, Novara ha registrato una crescita della popolazione straniera residente, un fenomeno ancora attivo, sebbene l'incremento percentuale annuo sia in lieve calo. Il volontariato rappresenta una componente fondamentale del tessuto sociale locale, con numerose realtà impegnate in ambiti differenti: dall'assistenza agli anziani alla tutela dei minori. Nonostante le dinamiche economiche e sociali complessivamente positive, anche Novara, come altre aree del Nord Italia, presenta criticità, tra cui fenomeni di disagio sociale come la dispersione scolastica. Tuttavia, nella nostra scuola non si rilevano casi di dispersione in senso stretto. Gli studenti che lasciano



l'istituto lo fanno principalmente per trasferimenti verso altri percorsi formativi più consoni alle proprie inclinazioni, grazie anche all'efficace lavoro della Commissione Orientamento, che accompagna i ragazzi in scelte consapevoli e mirate. Talvolta, alcuni studenti si trasferiscono presso altri licei, ma all'interno dello stesso indirizzo (ad esempio da un liceo scientifico a un altro). Le motivazioni di questi cambiamenti possono essere molteplici: trasferimenti familiari, difficoltà relazionali con compagni o docenti, o semplicemente la ricerca di un ambiente più adatto alle proprie esigenze. Va comunque sottolineato che il numero di studenti che si spostano da un liceo scientifico a un altro è molto contenuto, e questo rappresenta un indicatore positivo della capacità attrattiva e della qualità dell'offerta formativa della nostra scuola. Dal punto di vista socioeconomico, i tassi di disoccupazione e immigrazione nel territorio non hanno subito variazioni significative. Novara continua ad attrarre nuovi arrivi dall'estero, grazie a un tessuto imprenditoriale dinamico, in grado di offrire opportunità lavorative anche ai nuovi residenti, con maggiore efficacia rispetto ad altre zone della regione. La scuola collabora attivamente con le risorse presenti sul territorio, rispondendo in modo mirato alle esigenze degli stakeholder. Inoltre, il sistema locale garantisce un buon supporto in termini di mobilità, facilitando gli spostamenti degli studenti e delle famiglie. Nel contesto di Novara, la nostra scuola ha l'opportunità di sviluppare collaborazioni significative con l'Università del Piemonte Orientale UPO, gli EE.LL. le associazioni sportive locali, soprattutto la polisportiva di Sangiacomo, il Tennis Piazzano, la Società sportiva Alcarotti, le aziende cittadine e quelle presenti nel territorio provinciale, comprese le imprese appartenenti al distretto industriale novarese, come quelle del settore dell'industria e dell'energia pulita. Queste sinergie possono contribuire ad arricchire in modo concreto e qualificato le attività legate ai FSL (Formazione Scuola Lavoro), alle esperienze di volontariato e alle iniziative culturali, ampliando le opportunità formative per gli studenti e rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Vincoli:

È fondamentale riconoscere e affrontare i vincoli esistenti nel contesto territoriale, poiché solo attraverso una loro gestione consapevole è possibile promuovere lo sviluppo del capitale sociale. Questo obiettivo può essere perseguito tramite politiche di sviluppo locale, investimenti mirati in infrastrutture e servizi, e la promozione della partecipazione civica e della collaborazione tra i diversi attori del territorio. In quest'ottica, la nostra scuola si impegna attivamente in iniziative condivise con realtà istituzionali e associative, tra cui Confindustria, con l'obiettivo di rafforzare i legami tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro. Tali sinergie contribuiscono a costruire un tessuto sociale più coeso, dinamico e orientato al futuro. Tuttavia, persiste una criticità strutturale che va affrontata con realismo: il liceo, pur offrendo una preparazione culturale solida e una formazione trasversale di alto livello, non è sempre percepito come un percorso in grado di fornire competenze



immediatamente spendibili nel mercato del lavoro; il suo principale obiettivo resta quello di preparare gli studenti ad affrontare con successo gli studi universitari, ma questo non garantisce necessariamente un accesso rapido all'occupazione. Riconoscere questa limitazione non significa sminuire il valore dell'esperienza liceale, bensì sottolineare l'importanza di arricchirla con esperienze orientative, progettualità condivise con il territorio, percorsi di PCTO e occasioni di contatto diretto con il mondo esterno. Solo così è possibile rendere più efficace e consapevole la transizione scuola - università - lavoro. Va infine considerato che le attuali condizioni economiche del territorio incidono, almeno in parte, sulla capacità delle realtà imprenditoriali locali di sostenere attivamente le attività scolastiche, limitando talvolta le opportunità di collaborazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola si articola in due plessi: la sede centrale, situata in via Toscana, e una succursale in via Crimea. Entrambe le strutture sono facilmente raggiungibili in quanto il plesso decentrato è adiacente all'edificio principale, consentendo una gestione funzionale e integrata degli spazi scolastici. A seguito del progressivo aumento delle iscrizioni, la scuola ha riscontrato la necessità di ampliare gli ambienti a disposizione, in particolare per le attività motorie. Pur disponendo di una palestra molto ampia, moderna e ben curata, essa non è più sufficiente a coprire le esigenze di tutte le classi. Per questo motivo, in collaborazione con gli Enti Locali, la scuola ha ottenuto l'accesso ad ulteriori spazi esterni, così da garantire lo svolgimento regolare delle attività curricolari. L'Istituto si distingue per l'elevata qualità e la modernità degli ambienti didattici. Grazie ai fondi PNRR e alla partecipazione a diversi bandi PON-FESR, sono stati allestiti e potenziati numerosi laboratori scientifici e tecnologici: laboratori di scienze, informatica, fisica, e microbiologia, altamente innovativo. Gli spazi sono ampi, accoglienti e dotati di strumentazioni all'avanguardia, aggiornate in base alle più recenti innovazioni tecnologiche. Tutte le aule sono attrezzate con pannelli interattivi di ultima generazione, a sostegno di una didattica digitale, coinvolgente e inclusiva. Particolare attenzione è rivolta anche al benessere psico-fisico degli studenti. È stata progettata e realizzata un'aula dedicata all'attività fisica, con strumenti di fitness ultima generazione in un'ottica di promozione della salute e del movimento come parte integrante dell'educazione. La palestra scolastica, inoltre, non solo ospita le lezioni di scienze motorie, ma viene anche messa a disposizione di associazioni sportive del territorio, rafforzando il legame con la comunità locale e valorizzando l'uso condiviso delle risorse. Un altro elemento qualificante dell'offerta formativa è rappresentato dalla biblioteca scolastica: uno spazio ampio, accogliente e ben fornito, fruibile sia dagli studenti che dal personale docente. La scuola ha avviato collaborazioni con le biblioteche



comunali e partecipa a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'obiettivo di promuovere la lettura, la ricerca e la cittadinanza attiva. La biblioteca è al centro di numerose attività culturali, laboratori e iniziative trasversali ai diversi indirizzi di studio. Le risorse economiche dell'Istituto derivano principalmente dal finanziamento statale, dai fondi PON-PNRR e dai contributi volontari delle famiglie. A questi si aggiungono versamenti finalizzati ad attività opzionali di arricchimento dell'offerta formativa, quali il potenziamento linguistico, il potenziamento scientifico con curvatura biomedica, laboratori artistici, viaggi di istruzione, uscite didattiche e partecipazione a concorsi e manifestazioni. Le condizioni socioeconomiche complessive dell'utenza consentono alla scuola di proporre tali attività, ricevendo risposte generalmente positive da parte delle famiglie. Dall'anno scolastico in corso, la scuola ha avviato anche attività strutturate di fundraising, volte a reperire risorse aggiuntive per l'ampliamento dell'offerta formativa, culturale e laboratoriale. Tali iniziative prevedono il coinvolgimento di soggetti esterni, tra cui associazioni, enti del terzo settore, imprese locali e fondazioni, con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa solida e partecipata. Infine, l'Istituto riserva particolare attenzione agli studenti in situazione di fragilità, sia economica che scolastica. Per loro vengono attivati percorsi di sostegno specifici, che comprendono contributi per la partecipazione ai viaggi di istruzione, la fornitura gratuita o agevolata dei libri di testo, strumenti tecnologici in comodato d'uso, e azioni di recupero personalizzate in caso di difficoltà di apprendimento, grazie alla disponibilità dei docenti interni. Questi interventi mirano a garantire pari opportunità a tutti gli studenti e a promuovere una scuola realmente inclusiva, equa e accogliente.

Vincoli:

Si registra, in merito agli edifici, una situazione positiva per quanto riguarda la sicurezza, mentre le dimensioni di alcune aule non risultano del tutto adeguate al numero degli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni, l'istituzione scolastica ha vissuto un significativo ricambio generazionale del corpo docente, che ha favorito un proficuo confronto tra tradizione e innovazione. Questo processo ha permesso di integrare l'esperienza consolidata con nuove competenze, favorendo lo sviluppo di un ambiente dinamico e aperto al cambiamento. Anche le nuove figure professionali che si sono inserite nel contesto scolastico sono caratterizzate da una solida preparazione, una visione didattica aggiornata e una spiccata propensione all'innovazione metodologica. La quasi totalità dei docenti possiede una conoscenza fluente della lingua inglese, elemento che arricchisce l'offerta formativa e facilita la partecipazione a progetti internazionali. La percentuale di docenti di ruolo è molto alta,



garantendo così una continuità didattica stabile e qualificata. Di conseguenza, la scuola registra un basso tasso di mobilità del personale durante l'anno scolastico, sebbene permangano alcune criticità legate al turnover nei primi mesi, in particolare all'inizio dell'anno. Di recente, l'organico si è arricchito con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore, previste dal Decreto Ministeriale n. 63 del 2023. Il docente tutor affianca gli insegnanti curricolari nella personalizzazione dei percorsi scolastici, supportando gli studenti nel loro processo di crescita formativa. Il docente orientatore, invece, svolge un ruolo chiave nell'accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli e coerenti con le loro attitudini, competenze e aspirazioni future, contribuendo a rafforzare l'azione orientativa dell'istituzione. Per quanto riguarda il personale amministrativo, la scuola può contare su un team composto da otto unità.

Vincoli:

Le figure professionali dedicate all'inclusione sono in numero adeguato, seppure apparentemente esiguo, alle esigenze dell'istituzione scolastica, in considerazione del limitato numero di alunni in situazione di disabilità (< 1% della popolazione scolastica); solo una parte dei docenti di sostegno è provvisto di titoli specifici). Si evidenzia una criticità strutturale legata al turnover della figura del DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi): la figura, finora, è stata infatti sostituita annualmente, comportando discontinuità nella gestione amministrativa e una difficoltà nel rispondere in modo adeguato alle sempre più articolate richieste organizzative e normative che oggi coinvolgono le scuole. Alcuni componenti dell'area amministrativa, inoltre, necessiterebbero di un ulteriore rafforzamento delle competenze, soprattutto in relazione alla gestione digitale e alla rendicontazione finanziaria legata ai fondi PNRR e PON.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NOPS010004
Indirizzo	VIA TOSCANA, 20/VIA CRIMEA NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321465480
Email	NOPS010004@istruzione.it
Pec	nops010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoantonellinovara.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	896

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2021/2022, in seguito all'aumento delle iscrizioni, alla sede centrale dell'Istituto è stata aggregata la succursale situata nella vicina via Crimea . Attualmente, questa sede ospita sei delle quarantasei classi complessive. La succursale è parte integrante dell'Istituto nell'organizzazione degli spazi didattici, ripensati secondo il modello delle aule tematiche. Questo



significa che nessuna classe è stabilmente assegnata alla succursale: a rotazione, ciascuna può svolgere una giornata alla settimana in quella sede, mentre negli altri giorni è presente nella sede centrale. In questo modo, l'intera comunità scolastica si percepisce e si organizza come un'unica realtà, senza distinzione tra plessi separati. Il modello delle aule tematiche prevede che siano gli studenti a spostarsi da un'aula all'altra a ogni cambio d'ora, mentre i docenti rimangono nelle loro aule, appositamente allestite per le discipline che insegnano. Si tratta di una valida alternativa al sistema tradizionale, favorendo una didattica più dinamica e valorizzando gli ambienti di apprendimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula video interattiva	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Proiezioni	1
	Aula generica utilizzata come aula magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Palestrina per laboratori sportivi	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	160
LIM e SmartTV presenti nelle aule	44

Approfondimento

Le strutture scolastiche, già descritte nella sezione precedente (aule, laboratori, biblioteche, ecc.), sono ben mantenute e garantiscono un elevato livello di affidabilità. La manutenzione degli spazi e degli strumenti è efficace e puntuale, assicurando un ambiente di apprendimento sicuro e funzionale. Anche le infrastrutture tecnologiche, incluse le reti informatiche, i servizi di connessione e gli impianti tecnologici, sono caratterizzate da elevate prestazioni in termini di velocità e funzionalità. Non si riscontrano significativi gap da colmare, il che consente l'attuazione completa delle strategie e delle attività previste dal PTOF.



Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	28

Approfondimento

Organizzazione del personale e innovazione didattica

L'istituto si avvale di un organico stabile, composto in prevalenza da docenti e personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) di ruolo. La limitata rotazione e la ridotta necessità di sostituzioni garantiscono una maggiore continuità sia nell'azione educativa sia nella gestione organizzativa, favorendo la stabilità e l'efficacia complessiva dell'offerta formativa. Per rispondere in modo sempre più mirato alle sfide educative e alle esigenze del contesto scolastico, la scuola ha progressivamente arricchito la propria struttura con l'introduzione di nuovi profili professionali: esperti di digitalizzazione, mediatori linguistici, tutor per l'inclusione e altre figure specialistiche. Queste professionalità contribuiscono a promuovere un'educazione innovativa, inclusiva e personalizzata. Un'ulteriore innovazione è rappresentata dall'introduzione, dall'anno scolastico 2023/24, in attuazione del DM n. 63 del 5 aprile 2023, delle figure del docente tutor e dell'orientatore. Questi ruoli rappresentano un potenziamento del sistema scolastico, offrendo agli studenti un supporto più articolato nel loro percorso di crescita formativa e personale. Il docente tutor opera nella scuola secondaria di primo grado con l'obiettivo di accompagnare gli studenti, in particolare coloro che presentano difficoltà di apprendimento o necessitano di un sostegno motivazionale. Pur non ricoprendo un ruolo gerarchicamente superiore, il tutor svolge una funzione di mediazione tra scuola e famiglia, garantendo un supporto personalizzato e costante. L'orientatore, invece, coordina le attività di orientamento, guidando gli studenti verso scelte consapevoli e coerenti con le loro inclinazioni, competenze e aspirazioni future. In sinergia, queste due figure offrono un contributo determinante nel costruire percorsi educativi e professionali chiari e ben strutturati.

Il Cooperative Teaching: una didattica fondata sulla collaborazione

Tra le pratiche più consolidate dell'istituto vi è il Cooperative Teaching, un approccio fondato sulla condivisione delle competenze e sulla progettazione congiunta. Gli insegnanti non agiscono come



singoli, ma come membri di una vera e propria “orchestra educativa”. Come ricordava Howard Gardner, “l’insegnamento efficace nasce dalla collaborazione”: un principio che ispira quotidianamente la nostra azione educativa. Nella scuola primaria, questa modalità è strutturalmente favorita grazie alla presenza di due ore settimanali dedicate alla programmazione inserite nell’orario di servizio; nella scuola secondaria, invece, le attività collegiali sono talvolta percepite come dispersive: a tal motivo la nostra scuola ha promosso un percorso di progettazione condivisa all’interno dei dipartimenti, finalizzato alla costruzione comune di strumenti didattici e valutativi. Uno degli strumenti principali è rappresentato dalla prova comune disciplinare, una verifica identica somministrata simultaneamente alle classi parallele. Le prove vengono progettate nei dipartimenti con l’obiettivo di armonizzare le programmazioni, pur rispettando le specificità metodologiche dei singoli docenti. Tale pratica si è consolidata, in particolare, nelle discipline tecnico-scientifiche, che vengono scelte all’inizio dell’anno dal collegio docenti; e nell’a.s. 2025-2026 è stata introdotta anche la prova di lingua inglese e di italiano. Tale verifica comune viene proposta una o due volte l’anno, oltre che per il recupero dei debiti formativi. Introdotta da circa tre anni, questa metodologia ha favorito un confronto sistematico all’interno dei consigli di classe e dei dipartimenti, migliorando la capacità di risposta ai bisogni educativi degli studenti e rafforzando la cultura della collaborazione. Quando una classe ottiene risultati significativamente inferiori rispetto alla media, vengono attivati percorsi di recupero specifici per riallineare i livelli di apprendimento. Tali situazioni offrono anche l’opportunità di avviare una riflessione critica da parte dei docenti sulle strategie didattiche adottate, soprattutto quando le difficoltà emergono in più classi seguite dallo stesso insegnante. Fattori chiave per il successo del Cooperative Teaching. Dall’esperienza maturata, emergono alcuni elementi essenziali per la buona riuscita del cooperative teaching:

- Comunicazione costante e strutturata tra i docenti;
- Supporto attivo della dirigenza scolastica;
- Condivisione di una visione educativa comune;
- Tempo dedicato alla pianificazione congiunta.

Anche nei contesti in cui non si adottano prove comuni, la collaborazione tra insegnanti ha generato esiti significativi:

- Maggiore scambio di strategie didattiche efficaci;
- Più profonda comprensione delle esigenze degli studenti;
- Programmazioni più inclusive e mirate;



- Migliore integrazione degli alunni con difficoltà;
- Riduzione del rischio di burnout tra i docenti.

Innovazioni come il curriculum verticale d'istituto, le prove pluridisciplinari dell'Esame di Maturità che includono anche discipline come l'IRC, valorizzata in coerenza con la filosofia, e l'educazione civica trasversale hanno ulteriormente rafforzato l'esigenza di una didattica cooperativa e integrata.

Aspetti critici e aree di miglioramento

Come in ogni metodologia, anche nel cooperative teaching le competenze relazionali e didattiche dei docenti sono determinanti tanto quanto gli strumenti adottati. Permangono, tuttavia, alcune criticità che richiedono interventi mirati:

1. Pianificazione accurata – È un'attività che richiede tempo, organizzazione e costanza. I dipartimenti solitamente pianificano da settembre ad aprile, con una verifica conclusiva nel mese di maggio.
2. Collaborazione tra docente curricolare e docente di sostegno – Si tratta di una sinergia fondamentale per l'inclusione, che tuttavia non sempre si realizza in modo fluido ed efficace.
3. Peer coaching – Pratica di supporto tra pari che prevede condivisione di materiali, feedback e osservazione reciproca. Si attua, ad esempio, nel tutoraggio dei neoassunti o nel supporto ai docenti che affrontano una nuova disciplina o un nuovo ordine di scuola.

Vincoli sistemici da affrontare

Nonostante i risultati positivi, la piena diffusione del cooperative teaching è ostacolata da alcune criticità strutturali:

1. Resistenza culturale – Alcuni docenti mostrano riluttanza a condividere le proprie pratiche per timore del giudizio o per consolidata abitudine al lavoro individuale.
2. Percezione di controllo – Alcuni insegnanti percepiscono la collaborazione come una forma di controllo da parte dell'istituzione scolastica, anziché come un'opportunità di crescita professionale.
3. Formazione psicopedagogica disomogenea – I docenti neoassunti beneficiano oggi di una preparazione universitaria più strutturata, mentre molti colleghi con maggiore anzianità non hanno avuto accesso a un percorso formativo equivalente.
4. Criteri di selezione poco orientati alla cooperazione – La capacità di lavorare in team non è ancora



un criterio effettivamente valorizzato nei processi di reclutamento, nonostante rappresenti una competenza chiave per il successo delle pratiche collaborative.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con le normative vigenti e le più recenti indicazioni ministeriali, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta l'obiettivo condiviso che l'intera comunità scolastica si impegna a perseguire. Questo traguardo si costruisce attraverso la collaborazione con le famiglie e una sinergica interazione con il territorio, nella consapevolezza che la qualità dell'azione educativa dipende anche dalla partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti. Il PTOF definisce una serie di priorità, traguardi e obiettivi strategici che l'Istituto considera fondamentali per realizzare le proprie finalità formative. L'individuazione di questi elementi si fonda su un insieme articolato di strumenti: l'autovalutazione di istituto, l'analisi dei risultati delle prove INVALSI, le esigenze espresse dal territorio e dall'utenza scolastica, nonché il rispetto delle disposizioni legislative e normative di riferimento. Come ogni amministrazione pubblica, anche la scuola è chiamata a effettuare con regolarità una valutazione sistematica e approfondita delle proprie attività e dei risultati ottenuti. Tale processo si concretizza nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), documento ufficiale che sintetizza l'analisi interna condotta dall'istituto. Il RAV del Liceo Antonelli è pubblicamente consultabile sia sul sito istituzionale della scuola sia sul portale ministeriale "Scuola in Chiaro", al seguente indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NOPS010004/liceo-scientificoalessandro-antonelli/>

Il presente PTOF prende avvio proprio dai risultati emersi dal RAV, che costituisce la base di riferimento per la progettazione triennale. Il Rapporto contiene un'analisi dettagliata del contesto territoriale e sociale in cui opera la scuola, un inventario delle risorse umane, materiali, strumentali e finanziarie disponibili, una valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti e una descrizione dei principali processi organizzativi e didattici adottati dall'istituto. A partire da queste analisi, il Piano formula in modo esplicito le direttrici di sviluppo individuate nel RAV, ovvero:

1. Le Priorità;
2. I Traguardi di lungo periodo;
3. Gli Obiettivi di breve periodo

Per il triennio in corso, le principali priorità che l'Istituto si propone di perseguire riguardano:

1. RISULTATI SCOLASTICI



2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

3. ESITI IN TERMINI DI BENESSERE A SCUOLA

Il liceo ritiene che l'aspetto della comunicazione delle proprie azioni e la trasparenza amministrativa e di governance siano cruciali per la costruzione di una comunità che collabora con responsabilità. A questo scopo è stato realizzato il nuovo sito scolastico che consente agli utenti un pieno e soddisfacente accesso a tutte le attività della scuola per una fruizione completa e consapevole. Il link al sito è il seguente <https://www.liceoantonellinovara.edu.it/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati dell'Esame di Maturità negli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo.

Traguardo

Aumentare del 4% il numero degli studenti degli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo che si collocano nelle due fasce più alte del credito.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi negli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi degli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo con percentuali omogenee tra loro e maggiormente corrispondenti alla media dei contesti di riferimento.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Implementare e formalizzare gli incontri di continuità con il segmento educativo precedente.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum verticale e maggiormente condiviso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RENDERE OMOGENEI I RISULTATI NELLE CLASSI

In corso ed in linea con gli obiettivi (fase do e inizio check)

Si stanno migliorando le buone pratiche già presenti nella scuola. Il contesto interattivo di comunicazione che la scuola sta praticando, può essere il motore dell'innovazione diffusa. Durante gli incontri di dipartimento e/o classi parallele è importante comunque riflettere insieme, su quello che si fa nella propria classe, con la propria disciplina, in base alle proprie esperienze. I Gruppi di lavoro dipartimentali sono d'accordo sul fatto che è importante evitare la gerarchia dei ruoli, il compito è "fare insieme" e provare a guardare le cose con gli occhi dell'ultimo arrivato.

I gruppi di dipartimento stabiliscono dei nuclei concettuali e progettano micro azioni didattiche su quel nucleo in orizzontale, da realizzare e valutare in tutte le classi e/o sezioni. I risultati ottenuti dagli alunni vengono sintetizzati in specifiche tabelle per l'analisi degli esiti in sede di OOC. Le progettazioni per classi parallele nelle discipline delle competenze di base in linea con le Indicazioni Nazionali (Matematica e Fisica e Scienze) con le relative documentazioni diventano micro curricula in orizzontale da diffondere.

Il gruppo lavora per diminuire la frammentazione nelle competenze scientifiche e in particolare in quelle di matematica, fisica e scienze.

I dipartimenti sperimentano metodologie innovative in tutte le classi e/o sezioni quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, ecc.

Si continua a implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati dell'Esame di Maturità negli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo.

Traguardo

Aumentare del 4% il numero degli studenti degli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo che si collocano nelle due fasce più alte del credito.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi negli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo.

Traguardo

Allineare gli esiti delle classi degli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo con percentuali omogenee tra loro e maggiormente corrispondenti alla media dei contesti di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica.

● **Percorso n° 2: AGEVOLARE IL PASSAGGIO DEI NUOVI ISCRITTI DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Attraverso l'implementazione dei contatti con le scuole secondarie di I grado si intende favorire l'inserimento dei nuovi iscritti: verranno istituzionalizzate le occasioni di incontro con i docenti del segmento precedente; saranno favorite le lezioni a classi aperte per quanto riguarda le discipline caratterizzanti del liceo scientifico; durante l'estate saranno forniti materiali ed esercitazioni per rendere il più omogeneo possibile l'approccio alla nuova realtà scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Implementare e formalizzare gli incontri di continuità con il segmento educativo precedente.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum verticale e maggiormente condiviso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**



Favorire il benessere scolastico degli studenti in ingresso, rendendo più graduale e armonico il passaggio dalla scuola secondaria di I grado al liceo scientifico attraverso azioni di continuità e orientamento (lezioni a classi aperte, contatti tra ordini di scuola, attività propedeutiche per i nuovi iscritti).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione è uno dei tratti distintivi del nostro istituto, sia sul piano organizzativo sia nelle pratiche didattiche proposte. Il modello adottato si fonda su un sistema di incentivazione che valorizza la progettualità del personale e promuove un approccio collaborativo alla crescita professionale. In particolare, i docenti sono chiamati a dedicare circa il 15% del proprio tempo settimanale alla realizzazione di progetti innovativi, liberamente scelti sulla base delle proprie competenze e interessi. Anche il dirigente scolastico partecipa attivamente a questa dinamica, riservando parte del proprio impegno alla sperimentazione di pratiche e prodotti nuovi. Questo assetto ha favorito, negli ultimi anni, la nascita di un team docente coeso, propositivo e orientato al miglioramento continuo, che ha operato lungo linee di lavoro convergenti:

- l'analisi delle politiche educative, con una particolare attenzione alle esigenze specifiche della nostra comunità scolastica;
- la valorizzazione delle esperienze di riconfigurazione degli spazi educativi attuate da scuole innovative a livello nazionale;
- la condivisione, il confronto e la riflessione collegiale in ottica di ricerca-azione.

Tra le esperienze più significative in corso, si segnala l'elaborazione del progetto "I laboratori del Sapere", una proposta didattica basata su aree tematiche interdisciplinari, che mira a integrare saperi disciplinari e competenze trasversali, in linea con le direttrici del PNRR. Sul piano metodologico, uno degli elementi di maggiore innovatività è l'introduzione sistematica del debate, proposto sia in lingua italiana sia in lingua inglese. Lungi dall'essere un'attività riservata a pochi, il debate, se correttamente implementato, si configura come una metodologia didattica inclusiva, capace di coinvolgere tutti gli studenti e di valorizzarne le potenzialità. In particolare:

- Assegna ruoli diversificati, favorendo il contributo attivo di ciascun alunno;
- Sviluppa competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità argomentativa, l'ascolto attivo e l'empatia;
- Promuove un clima di classe positivo, improntato al rispetto e alla valorizzazione delle differenze;



- Favorisce l'inclusione , attraverso il confronto costruttivo tra opinioni diverse;
- È adattabile , potendo essere calibrato in base all'età e alle specifiche esigenze degli studenti. L'ambiente di apprendimento è ulteriormente potenziato dalla presenza di pannelli interattivi in tutte le aule e di laboratori attrezzati con tecnologie all'avanguardia, oltre che da carrelli mobili che consentono di trasportare i PC in ogni classe. In questo modo, tutte le aule possono trasformarsi all'occorrenza in laboratori, grazie alle dotazioni acquisite con i fondi PON e PNRR, rendendo possibile una didattica laboratoriale autentica e motivante. In sintesi, l'innovazione nel nostro istituto non è un elemento accessorio, ma una scelta strutturale e condivisa, che permea l'organizzazione, la progettazione didattica e il quotidiano agire educativo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente scolastico deve far fronte ad una serie di compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie, e governare il processo di innovazione. Per questo motivo è più che mai stato necessario creare un team della scuola (le figure di staff, i dipartimenti e il dsga) e ottimizzarne le interazioni, per non essere sovrastati da adempimenti amministrativi e responsabilità su più fronti. Si tratta dunque di innescare un circolo virtuoso in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, l'Ente locale (la Provincia) e gli attori del territorio (accountability esterna), con i quali collaborare per migliorare i risultati della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie. L'incremento del livello di competenza e del grado di consapevolezza di tutto il team della scuola, dal dirigente scolastico al DSGA, dalle figure di staff al coinvolgimento di tutti i dipartimenti (come indicato in precedenza) favorirà la diffusione di una leadership distribuita, componente fondamentale per il buon funzionamento della scuola. Per questo è fondamentale una formazione continua e mirata di queste importanti figure, che avranno il compito di



coadiuvare il Dirigente nel “far funzionare” la scuola come organizzazione complessa, che persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi di risorse finanziarie e umane, organi collegiali, collaborazioni istituzionali, rapporti con il territorio ecc.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Debate come metodologia innovativa insegnamento/apprendimento

Il Debate, introdotto nel presente istituto a partire dall'a.s. 2020-2021, è una metodologia molto efficace per l'adozione di pratiche attive di insegnamento e apprendimento e per la promozione di numerose competenze trasversali negli studenti. Il Debate ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti del gruppo, facendoli operare in base a determinati ruoli da svolgere a rotazione nel tempo. Questa metodologia, che rientra nelle Avanguardie Educative (Indire), promossa dalla scuola, in rete con altre scuole del territorio nazionale, risulta essere particolarmente efficace per allenare le competenze di cittadinanza, così come previsto dalla legge n. 92/2019, che ha introdotto, in tutti i cicli di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Inoltre il Debate viene utilizzato come strategia di didattica inclusiva: favorisce la partecipazione di tutti gli alunni che vogliono far parte del gruppo.

Il Debate è formativo e non necessariamente agonistico, non ha un focus sulla competizione, ma sulla partecipazione creando condizioni favorevoli all'apprendimento degli studenti coinvolti, considerando ciascuno di loro nella propria unicità e nello stesso tempo nella propria diversità.

Con il Debate gli studenti si misurano, in un'atmosfera di gioco e sfida, con molte opportunità, in un clima che richiama sempre il lavoro di squadra (nei format di Debate più in uso, infatti, si parla di “squadra di debaters”).

Il gruppo di lavoro del Debate (docenti e funzione strumentale AREA 1) ha introdotto il Debate come strategia attiva per sollecitare gli studenti ad apprendere in modo diverso, più responsabile e più divertente, cercando per ciascuno il modo migliore per renderlo protagonista.

Il Debate, inoltre, favorisce lo sviluppo delle competenze globali e interculturali degli studenti,



come illustrate nel Quadro delle competenze globali di OCSE PISA 2018, competenze fondamentali per la scuola del 21 secolo. Pertanto il Debate è stato introdotto anche in lingua straniera per sviluppare la competenza chiave- linguistica, fornendo una preziosa opportunità per un uso significativo della lingua in contesti autentici. Dibattere in lingua straniera su temi curricolari, oppure su temi trasversali o di attualità, potrà rappresentare un'ottima occasione per implementare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in modo alternativo ed efficace, auspicabilmente favorendo la collaborazione tra docente di lingua straniera e docente di disciplina non linguistica (DNL) nel "team CLIL" di cui alla normativa del Ministero dell'Istruzione.

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte (tratto da Indire Avanguardie educative - Debate -Argomentare e Dibattere).

Allegato:

FIRMATO_Lettera rinnovo adesione rete 2025.26 (1).pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale del personale costituisce una leva strategica per il miglioramento continuo dell'istituto e per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. La scuola



promuove un modello di formazione permanente, coerente con le priorità individuate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento, orientato all'innovazione didattica, all'inclusione, alla valutazione, alle competenze digitali e allo sviluppo delle competenze STEM. La formazione viene realizzata attraverso percorsi interni, attività in rete con altre istituzioni scolastiche, collaborazione con enti e soggetti del territorio, nonché mediante pratiche di autoformazione e comunità professionali di apprendimento. Particolare attenzione è riservata alla condivisione delle competenze e alla valorizzazione delle esperienze maturate all'interno dell'istituto. La scuola cura la documentazione delle pratiche innovative didattiche e organizzative, favorendone la sistematizzazione, il monitoraggio e la diffusione, attraverso strumenti digitali, momenti di restituzione collegiale e spazi di condivisione dedicati. Tale documentazione contribuisce alla riflessione professionale, alla diffusione delle buone pratiche e alla rendicontazione sociale, in una prospettiva di trasparenza e miglioramento continuo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta pratiche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze, e continuerà a svilupparle e consolidarle, al fine di garantire equità, trasparenza e coerenza nei processi valutativi, in stretta connessione con le priorità individuate nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento. Le modalità, i criteri e gli strumenti di valutazione sono esplicitati in un apposito documento d'Istituto, condiviso e deliberato dagli organi collegiali, aggiornato annualmente o in occasione di eventuali cambiamenti, al fine di assicurare un'applicazione uniforme delle pratiche valutative. Tale impostazione risponde alla priorità di rendere omogenei i risultati tra le classi e di migliorare gli esiti degli studenti all'Esame di Stato. La scuola propone prove comuni, uguali per tutte le classi parallele, con riferimento alle competenze ritenute strategiche. In particolare, le prove comuni sono previste in modo sistematico per le discipline di matematica e fisica, mentre per le altre discipline le prove comuni vengono programmate a rotazione, secondo una pianificazione condivisa nei dipartimenti disciplinari e poi deliberati a inizio anno scolastico dal collegio docenti. Tale scelta è finalizzata a ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e a rafforzare la coerenza delle pratiche valutative. La valutazione si avvale inoltre di strumenti diversificati, quali prove scritte, orali e pratiche, rubriche valutative condivise, compiti autentici e osservazioni sistematiche, con particolare attenzione alla



valutazione del credito scolastico, al fine di incrementare il numero di studenti che si collocano nelle fasce più alte, in coerenza con i traguardi del RAV. L'Istituto promuove pratiche di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, incoraggiando negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo, anche in funzione dell'Esame di Stato e dell'orientamento in uscita. I risultati delle valutazioni interne sono integrati con le rilevazioni esterne, in particolare con le prove standardizzate nazionali, i cui esiti vengono analizzati collegialmente per monitorare l'allineamento tra le classi degli indirizzi Scienze Applicate e Sportivo e la corrispondenza con la media dei contesti di riferimento. L'analisi dei dati orienta la progettazione didattica e le azioni di miglioramento previste dal Piano di Miglioramento. In relazione agli esiti in termini di benessere, la scuola valorizza la valutazione come strumento di accompagnamento e supporto, anche attraverso l'implementazione e la formalizzazione di incontri di continuità con il segmento educativo precedente, finalizzati a favorire un passaggio più consapevole degli studenti al secondo ciclo e a contribuire alla costruzione di un curriculum verticale maggiormente condiviso.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-A.S.-25-26-ULTIMO-AGGIORNAMENTO__20_OTTOBRE_-
2025_compressed.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola promuove l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno dei processi di insegnamento e apprendimento, favorendo metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze. In questa prospettiva, l'istituto ha adottato il modello delle aule laboratorio disciplinari, organizzando spazi tematici dedicati alle singole discipline, quali scienze, storia, lingue e altre aree di insegnamento, ripensati per superare la lezione frontale tradizionale e valorizzare una didattica attiva e laboratoriale. Le aule laboratorio disciplinari sono ambienti di apprendimento progettati e allestiti dai docenti di riferimento, con arredi flessibili, strumenti specifici e tecnologie funzionali alle caratteristiche della disciplina. In questo modello organizzativo, gli studenti si spostano tra le diverse aule tematiche nel corso della



giornata scolastica, mentre il docente opera all'interno del proprio laboratorio disciplinare, costruito come ambiente stabile e coerente con le finalità educative e metodologiche della materia insegnata. Tale organizzazione favorisce l'apprendimento per competenze attraverso l'esperienza diretta, la collaborazione tra pari e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Gli spazi sono pensati per adattarsi a diverse modalità di lavoro, dal lavoro di gruppo al confronto e al dibattito, dalle attività di approfondimento e recupero alla sperimentazione laboratoriale, consentendo una gestione flessibile dell'aula in funzione degli obiettivi didattici. Le risorse per la realizzazione e l'allestimento delle aule laboratorio sono state messe a disposizione attraverso i finanziamenti del PNRR, nell'ambito dei quali ciascun dipartimento disciplinare ha contribuito alla progettazione degli ambienti, scegliendo arredi e dotazioni in coerenza con le esigenze didattiche e formative della propria area. Questo modello organizzativo contribuisce a rendere gli ambienti scolastici più funzionali, stimolanti e inclusivi, sostenendo un apprendimento significativo e partecipato. A supporto di quanto descritto, è allegato l'orario delle classi, dal quale è possibile constatare l'organizzazione per aule tematiche, con la rotazione delle classi tra i diversi ambienti e la presenza dei docenti che attendono gli studenti nelle rispettive aule laboratorio.

Allegato:

ORARIO_25-26_definitivo_-_classi (1)_compressed.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa già a una rete STEM territoriale, finalizzata alla promozione delle competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche attraverso attività laboratoriali, progettuali e di orientamento. Al fine di ampliare e potenziare tali azioni, si intende avviare una collaborazione con il progetto "STEAMiamoci" di Assolombarda, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra scuola, mondo produttivo e innovazione, promuovendo percorsi STEAM, iniziative di orientamento, formazione per docenti e studenti e il collegamento con le professioni del futuro.

La collaborazione si inserisce in una logica di rete e apertura al territorio, favorendo lo sviluppo



di competenze trasversali, digitali e di cittadinanza attiva.

Allegato:

ACCORDO DI RETE - STEM IN RETE---.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dall'a.s. 2023-2024 le aule vengono progressivamente attrezzate in base alle esigenze delle varie discipline: dopo un'attenta analisi delle esigenze didattiche, sono stati acquistati con i fondi PNRR arredi e software specifici per supportare i docenti nell'insegnamento e gli studenti nell'apprendimento. Contestualmente sono stati ottimizzati gli spazi dei laboratori, l'atrio e in generale gli spazi comuni, con l'installazione di armadietti a disposizione dei ragazzi, che hanno così la possibilità di gestire i propri oggetti responsabilmente.

Sempre dall'a.s. 2023-2024 ad ogni classe non è più assegnata un'aula, ma i gruppi si muovono all'interno dell'istituto in base alla disciplina in orario. A seguito di una serie di rilevamenti, è stata elaborata una nuova scansione oraria, che consente rapidi e agevoli spostamenti degli studenti verso il locale di destinazione.

Il nostro istituto sta implementando anche le azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, inserendo nella programmazione educativa azioni e attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



Innovazione didattica

L'Istituto aderisce a iniziative nazionali di innovazione didattica , promuovendo metodologie attive e partecipative finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero critico e della cittadinanza consapevole. Le principali metodologie adottate sono il Debate, le Aule laboratorio disciplinari e il Service Learning.

Debate

La scuola adotta l'avanguardia educativa del Debate, partecipando alla rete nazionale coordinata dall'ITE "Enrico Tosi" di Busto Arsizio , scuola capofila, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione (triennio 2024-2027). L'esperienza si inserisce nel Movimento "Avanguardie Educative" promosso da INDIRE e prevede attività di formazione per docenti e studenti, anche in lingua inglese, a supporto delle Olimpiadi Nazionali del Debate. I docenti sono formati anche come giudici e gli studenti hanno conseguito significativi risultati in competizioni nazionali .

Aule laboratorio disciplinari

L'Istituto ha adottato il modello delle aule laboratorio disciplinari, allestite con fondi PNRR e progettate in sede dipartimentale. Gli ambienti sono organizzati in funzione delle discipline e dotati di arredi e strumenti idonei a sostenere una didattica attiva e laboratoriale. In tale modello, il docente opera stabilmente nell'aula laboratorio mentre gli studenti ruotano in base alla disciplina.

Service Learning

Il Service Learning è attuato principalmente nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) e rappresenta la cornice metodologica per le attività di collaborazione tra scuola e territorio. Attraverso progetti realizzati in partenariato con enti del terzo settore, gli studenti sviluppano competenze curriculari e di cittadinanza attiva rispondendo a bisogni reali della comunità.

Allegato:

timbro_ACCORDO DI RETE 2024-2027 (1)-signed.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Antonelli in movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di attuare un profondo rinnovamento della didattica curricolare, in particolare avendo come obiettivi il potenziamento delle competenze curricolari, digitali e civiche delle studentesse e studenti. Da tempo abbiamo avviato una riflessione sulle strategie didattiche innovative, in particolare introducendo apprendimento cooperativo, educazione tra pari, debate e classe rovesciata; siamo però consapevoli che un autentico rinnovamento della didattica non può attuarsi se non passando attraverso la trasformazione profonda degli spazi di apprendimento, sia fisici che virtuali che sociali. Per queste ragioni abbiamo deciso di adottare l'Idea "Aule laboratorio disciplinare" di Avanguardie Educative per tutte le classi del nostro istituto. Il nostro intento è personalizzare l'aula assegnata al docente o a un gruppo di docenti, ripensata e attrezzata per disciplina o discipline affini con arredi, materiali, risorse strumentali, device, software e biblioteca specifica (attraverso la delocalizzazione della biblioteca di istituto). I docenti potranno così adeguare l'ambiente, reso flessibile, a una didattica attiva di tipo laboratoriale legata alla specificità della disciplina. Le aule saranno dislocate per aree tematiche e gruppi di discipline, caratterizzate anche dal punto di vista grafico – cromatico, favorendo in



questo modo la percezione anche fisica dell'interdisciplinarietà e dei nessi tra i diversi saperi, realizzando la vocazione specifica del liceo scientifico di cogliere i nessi tra sapere scientifico e sapere umanistico. Intendiamo inoltre valorizzare il movimento, gli spostamenti tra una lezione e l'altra, creando delle pause per spezzare la routine, risvegliare l'attenzione, riattivare ciclicamente la concentrazione e le capacità cognitive, aumentare il livello di autonomia e responsabilità degli alunni. L'orario verrà interamente riorganizzato in base alle esigenze della rotazione delle classi. Nella nuova organizzazione saranno previsti comunque degli spazi personali, che andranno a sostituire quelli delle aule tradizionali, costituiti da armadietti noleggiati dalle famiglie su base volontaria per la conservazione dei materiali personali. Anche gli spazi comuni verranno adeguati, attraverso l'elaborazione di un piano di flussi che regoli e assicuri la sicurezza degli spostamenti all'interno e tra i due plessi dell'istituto; tali spazi saranno inoltre valorizzati e resi flessibili attraverso un arredo dedicato in modo particolare all'inclusione. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'abbellimento degli ambienti, anche e soprattutto con la partecipazione delle studentesse e degli studenti tramite appositi progetti di decorazione; crediamo infatti che il senso di appartenenza alla scuola vada alimentato anche attraverso la cura delle aule e degli spazi comuni, e che l'apprendimento si rafforzi in un ambiente bello e confortevole. Verranno rinnovati 21 spazi dedicati alla didattica, attraverso la valorizzazione dell'esistente e l'integrazione con una strumentazione tecnologica minima costituita da uno schermo monitor touch screen (già presente in tutte le aule) completato con una postazione PC per il docente e da un carrello di ricarica / deposito di devices personali. Verranno inoltre acquistati carrelli mobili con PC destinati ad essere prenotati dai docenti come "laboratori mobili".

Importo del finanziamento

€ 150.379,08

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto mira a realizzare un profondo rinnovamento della didattica del Liceo attraverso la trasformazione degli spazi di apprendimento, in coerenza con le metodologie attive e con l'Idea "Aule laboratorio disciplinare" di Avanguardie Educative. L'obiettivo principale è potenziare le competenze curricolari, digitali e civiche di studentesse e studenti, favorendo una didattica laboratoriale, cooperativa e interdisciplinare. Per raggiungere tali finalità l'istituto adotterà un nuovo modello di organizzazione degli ambienti: ogni aula sarà assegnata a una disciplina o a un'area tematica e attrezzata con arredi modulari, materiali specifici, mini-biblioteca disciplinare, postazione docente dedicata, monitor touch screen e carrello di ricarica per device.

La riorganizzazione comporterà la rotazione delle classi, la revisione dell'orario e la valorizzazione dei momenti di spostamento come pause rigenerative utili ad aumentare attenzione, autonomia e responsabilità. Su base volontaria, le famiglie potranno noleggiare armadietti personali per la custodia dei materiali, riducendo il carico degli zaini. Parallelamente, gli spazi comuni saranno ripensati tramite un piano dei flussi per la sicurezza, arredi inclusivi e interventi di miglioramento estetico, anche coinvolgendo gli studenti in progetti di decorazione e cura degli ambienti.

Sono previsti inoltre laboratori mobili (carrelli con notebook/tablet) prenotabili dai docenti per attività specifiche, a supporto della didattica digitale e disciplinare.

Il progetto avrà una governance dedicata (DS, Animatore Digitale, Dipartimenti) e includerà formazione dei docenti, monitoraggio degli esiti e progressiva estensione delle innovazioni agli ambienti comuni, rafforzando identità, benessere scolastico e attrattività dell'istituto.

● Progetto: Antonelli Labs



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto ha il duplice intento di mettere gli studenti in grado di approcciarsi alle professioni digitali del futuro che sono pertinenti al profilo in uscita liceo scientifico, e di valorizzare spazi e strumentazioni già presenti nell'istituto. Si progetta la realizzazione di 3 laboratori per le professioni digitali del futuro: un laboratorio di Digital Humanities collocato nell'attuale biblioteca della scuola, uno di progettazione e stampa 3D che valorizzerà l'esistente stampante 3D e il plotter acquistato con il bando STEM e uno STEM DATA LAB su Big Data, IA, Coding, IoT, Fediverso come palestra di cittadinanza digitale. I tre laboratori avranno soprattutto finalità di orientamento, e verranno utilizzati nella didattica curricolare nell'ambito dello sviluppo di competenze digitali, ma anche orientative; alcune attività verranno svolte in sinergia con le università del territorio e limitrofe, ravvivando e approfondendo una collaborazione già in atto da tempo e recentemente incrementata. I tre nuovi laboratori intendono approfondire tre diversi ambiti della formazione degli studenti: quello umanistico, quello informatico - scientifico, quello di progettazione e modellazione 3D. Il laboratorio di Digital Humanities sarà collocato nei locali della biblioteca (sala consultazione) e sarà luogo di ricerca cartacea e online; sarà attrezzato con PC dotati di software specifici per la ricerca digitale in ambito umanistico e linguistico, e sarà anche un laboratorio di editoria digitale; sarà dotato di scanner con software con OCR e di programmi di editoria digitale. Il catalogo della biblioteca sarà interamente digitalizzato e reso disponibile online; la dotazione libraria verrà ricatalogata per la collocazione diffusa (biblioteche di classe). Il laboratorio di progettazione e modellazione 3D sarà attrezzato con PC dotati di software specifici per progettazione 2D e 3D, plotter e stampante 3D (già in possesso della scuola), uno spazio con tavoli e armadi, e arredi flessibili e modulabili a seconda delle esigenze. Il laboratorio permetterà di svolgere rilievi tridimensionali e indagini metriche con produzione di modelli e stampe in grande formato, copie / prototipi di un oggetto attraverso stampa 3D, creazione di archivi digitali e database visivi, analisi di beni culturali come edifici, opere d'arte, resti archeologici. Nel laboratorio saranno inoltre collocate fotocamere calibrate ad elevate performance, drone per il rilievo aereo e misuratore laser. STEM DATA Lab ha l'obiettivo di creare uno spazio per promuovere e diffondere l'utilizzo consapevole dell'IA, la pratica del coding attraverso il problem solving e del Machine Learning, la Data e Media Literacy, la



cittadinanza digitale nel fediverso e nel metaverso. Sarà uno spazio connesso in rete LAN alle periferiche output della scuola tramite credenziali e alla rete Internet cablata e wifi. Gli arredi saranno modulabili per set didattici variabili, con PC portatili e fissi all in one lungo le pareti, di cui uno per postazione docente con due monitor. Saranno presenti armadi per le componenti digitali già acquisite, un armadio per la biblioteca di settore, un'area per ricarica device, poster didattici a parete ed eventualmente Pannello OLED 4K Wallpaper per infografiche. Un'area sarà dotata di ring light attrezzato per digital storytelling.

Importo del finanziamento

€ 122.624,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede la creazione di tre nuovi laboratori dedicati alle professioni digitali emergenti, valorizzando spazi e dotazioni già presenti nell'istituto e sostenendo le competenze in uscita del liceo scientifico.

1. Laboratorio di Digital Humanities

Collocato in biblioteca, offrirà strumenti per ricerca digitale, editoria scolastica, analisi linguistica, digitalizzazione dei testi e consultazione di risorse online. Prevede la digitalizzazione completa del catalogo e la redistribuzione della biblioteca in modalità diffusa.

2. Laboratorio di Progettazione e Modellazione 3D



Attrezzato con software 2D/3D, stampante 3D, plotter, drone e strumenti di rilievo, consentirà attività di modellazione, produzione di prototipi, rilievi tridimensionali e valorizzazione digitale dei beni culturali.

3. STEM DATA LAB

Uno spazio per IA, Big Data, coding, machine learning e cittadinanza digitale consapevole, dotato di postazioni modulari, rete cablata e wifi, area ricarica device e strumenti per digital storytelling.

I tre laboratori sosterranno la didattica curricolare e l'orientamento, anche in collaborazione con le università del territorio, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, scientifiche e umanistiche integrate e rafforzando l'attrattività e l'innovazione dell'istituto.

● Progetto: OPEN SPACELAB: ambienti inter e multi disciplinari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di rendere i laboratori attuali, destinati a specifiche attività (biologia, anatomia, fisica, chimica, programmazione, disegno tecnico) multidisciplinari mantenendo il set degli attuali ambienti. Tutti i laboratori sono ambienti ampi, luminosi, accessibili da spaziosi corridoi e sono dislocati sullo stesso lato dell'edificio. Possono essere vissuti come un openspace se pensati come spazi di lavoro per attività parallele. L'intenzione è di aggiornarli con specifici strumenti digitali disposti su postazioni mobili che possano essere all'occorrenza spostati da un ambiente all'altro condividendo le attività anche attraverso il cloud per gruppi di studenti nello stesso orario in discipline STEM diverse. Le calcolatrici grafo-simboliche" implementano l'attuale numero dedicato all'attività del progetto "Il mondo dà i numeri", inserito nel PTOF, avviato per favorire l'apprendimento della matematica e i suoi campi di applicazione. I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

kit Arduino implementano la dotazione acquisto tramite l'azione 7 del PNSD con l'obiettivo di avvicinare tutti gli studenti al coding e al pensiero computazionale, non solo con le attività del progetto "Programma il Futuro" di cittadinanza digitale promosso dal MIUR, CINI, MID introdotte a scuola nell'ambito di Educazione Civica, ma anche introducendo una metodologia educativa "project based". I kit aggiuntivi di robotica e i moduli elettronici intelligenti saranno occasione per nuovi progetti. Unità didattiche specifiche multidisciplinari, risultato dell'attività dei gruppi di lavoro, saranno documentate attraverso infografiche, stampate tramite il plotter, e quindi consultabili in modalità embedded, con la funzione non solo di arredo dei muri delle aree di passaggio, ma anche di punto di aggregazione per lo studio. La narrazione dell'esperienza vissuta dai gruppi verrà documentata con le fotocamere 360 producendo media per le pagine web dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/09/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

L'intervento si propone di trasformare l'attuale dotazione laboratoriale in un vero e proprio ecosistema STEM integrato, dove gli ambienti – pur mantenendo la loro specifica vocazione disciplinare (biologia, anatomia, fisica, chimica, programmazione, disegno tecnico) – possano funzionare come spazi flessibili, interconnessi e utilizzabili in modalità multidisciplinare. I laboratori del Liceo, situati sul medesimo lato dell'edificio e caratterizzati da ampi corridoi e da



una grande luminosità, si prestano infatti a essere reinterpretati come un open space diffuso, capace di ospitare attività parallele, gruppi di lavoro misti e percorsi di apprendimento basati sulla cooperazione tra discipline. In quest'ottica, si prevede l'introduzione di strumentazioni digitali mobili, collocate su carrelli o postazioni trasportabili, così da garantire la circolazione delle tecnologie da un ambiente all'altro e la possibilità di integrare le attività grazie alla condivisione cloud dei materiali prodotti dagli studenti.

L'ampliamento del parco delle calcolatrici grafo-simboliche, già utilizzate nel progetto PTOF "Il mondo dà i numeri", consentirà di estendere queste pratiche innovative a un maggior numero di classi, promuovendo l'apprendimento della matematica attraverso modelli, simulazioni e applicazioni reali.

Parallelamente, i kit Arduino, che potenziano la dotazione sviluppata con l'Azione 7 del PNSD, permetteranno di avvicinare gli studenti al pensiero computazionale e al coding, non solo nel solco delle attività di "Programma il Futuro" integrate nel curriculum di Educazione Civica, ma anche attraverso una più ampia adozione della didattica per progetti (PBL), che favorisce sperimentazione, ricerca e autonomia.

L'arricchimento con kit aggiuntivi di robotica e moduli elettronici intelligenti aprirà inoltre la strada alla nascita di nuovi percorsi laboratoriali, in cui gli studenti, guidati da docenti di aree diverse, potranno realizzare prototipi, dispositivi, modelli e simulazioni, con ricadute positive sia sullo sviluppo di competenze STEM sia sulle capacità di problem solving e lavoro collaborativo.

Le unità didattiche multidisciplinari prodotte dai gruppi di lavoro saranno documentate tramite infografiche, progettate dagli studenti e stampate con il plotter d'istituto. Questi materiali, disposti sulle pareti delle aree di passaggio, fungeranno non solo da elementi di arredo informativo, ma anche da punti di aggregazione e studio, rendendo visibile la cultura del laboratorio e la crescita dei progetti.

Infine, l'esperienza didattica e laboratoriale verrà narrata e valorizzata attraverso l'uso delle fotocamere a 360°, che consentiranno di realizzare contenuti immersivi e multimediali da pubblicare sulle pagine web dell'Istituto, rafforzando così la dimensione comunicativa, la documentazione delle buone pratiche e l'identità innovativa del Liceo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	32

Approfondimento progetto:

Il progetto sviluppa un percorso organico di animazione digitale finalizzato a favorire la transizione digitale della scuola attraverso formazione mirata, sperimentazione nelle classi e utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le attività, realizzate negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024 e concluse il 31 agosto 2024, hanno previsto un unico intervento formativo rivolto ad almeno 20 unità di personale tra dirigenti, docenti e ATA.

La formazione, progettata sulla base dei bisogni reali, ha integrato momenti teorici, laboratori, sperimentazioni sul campo e metodologie innovative (PBL, flipped classroom, cooperative learning digitale). Alcune attività sono state trasversali alle diverse figure professionali, con l'obiettivo di costruire una visione comune dell'innovazione.

Il progetto ha contribuito direttamente al raggiungimento dei target e milestone dell'Investimento 2.1 del PNRR (Missione 4 – Componente 1), rafforzando le competenze digitali del personale scolastico e promuovendo una ricaduta stabile sull'organizzazione e sulla didattica, a beneficio dell'intera comunità educante e degli studenti.

● Progetto: FORMAZIONE AL CAMBIAMENTO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Gran parte delle azioni promosse con il presente progetto saranno mirate all'acquisizione da parte di tutto il personale delle competenze digitali previste nel quadro europeo DigCompEdu, e all'integrazione nei curricula dei vari dipartimenti delle competenze del quadro DigComp 2.2. Verranno quindi attuati percorsi per la formazione alla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA e la dirigenza sulla base del DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. A quel punto, a completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu (competenze digitali degli educatori e dei formatori), che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, a partire dai vertici, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).

Importo del finanziamento

€ 38.101,97

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

Approfondimento progetto:

Sulla base dei presupposti suindicati, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto utilizzare il framework DigCompOrg per valutare le competenze digitali dell'organizzazione educativa e sensibilizzare il personale docente e dirigente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA e la dirigenza sulla base del DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. A quel punto, a completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu (competenze digitali degli educatori e dei formatori), che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, a partire dai vertici, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: SISTEMA Antonelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel liceo scientifico Alessandro Antonelli sono presenti tre indirizzi curricolari: liceo scientifico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo scientifico a indirizzo sportivo. Sono inoltre attivi: un potenziamento di lingua inglese di due ore aggiuntive curricolari nel primo biennio con docente madrelingua, su tutti e tre gli indirizzi; un corso di opzione scienze applicate con potenziamento curricolare di matematica in collaborazione con il Dipartimento di matematica dell'Università di Torino; un percorso di potenziamento e orientamento di "Biologia con curvatura biomedica" aperto alle studentesse e agli studenti del triennio. Dall'a.s. 2024/2025 sarà attivato un percorso di potenziamento europeo con introduzione in orario curricolare di due ore di seconda lingua comunitaria (francese, tedesco o spagnolo). Grazie ai finanziamenti del Piano scuola 4.0 Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, la scuola è stata riorganizzata secondo le indicazioni dell'idea di Avanguardie Educative "Aule laboratorio disciplinare" e sono stati allestiti tre laboratori (STEM Data Lab, Digital Humanities e progettazione e modellazione 3D). Le aule laboratorio disciplinare sono ancora in fase di allestimento (in attesa di arredi innovativi). La scuola inoltre propone, come attività extracurricolari, corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni B2 e C1, corsi di lingua francese, spagnola e tedesca per le studentesse e gli studenti interessati. Il progetto intende pertanto sistematizzare e potenziare questa serie di iniziative, da un lato arricchendole secondo le indicazioni operative per l'attuazione D.M. 65/2023, dall'altro valorizzandole attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, infine integrandole nella didattica curricolare, rendendole anche un modello di buone pratiche da trasferire su tutte le discipline. Verrà anche valorizzato il potenziale formativo e orientativo di dette attività, attraverso il costante ricorso alla didattica orientativa, l'integrazione con il progetto di orientamento di istituto e la promozione delle competenze metacognitive delle studentesse e degli studenti. Alle studentesse verranno dedicate apposite esperienze finalizzate alla



promozione delle carriere universitarie nelle discipline STEM. Le competenze multilinguistiche e metodologiche dei docenti saranno potenziate attraverso appositi corsi di formazione in lingua inglese e metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 86.749,27

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto intende consolidare e mettere a sistema i numerosi percorsi di potenziamento già attivi nell'Istituto, rafforzando l'identità di una scuola orientata all'internazionalizzazione, all'innovazione e allo sviluppo delle competenze STEM. I potenziamenti già attivi, inglese con docente madrelingua, opzione Scienze Applicate con potenziamento di matematica in collaborazione con l'Università di Torino, curvatura biomedica, si integrano con le prospettive future del liceo, che dal 2026/2027 mira ad ampliare l'offerta con un percorso europeo.



Parallelamente, grazie al programma “Scuola 4.0”, l’istituto sta completando la riconfigurazione degli ambienti in aule laboratorio disciplinari, affiancate da tre nuovi laboratori specialistici (STEM Data Lab, Digital Humanities e Modellazione 3D), pensati come spazi aperti all’innovazione didattica e alla sperimentazione.

Il progetto valorizza tali esperienze integrandole stabilmente nella didattica curricolare e rendendole buone pratiche replicabili. Le iniziative extracurricolari, certificazioni linguistiche e corsi di lingua comunitaria –, saranno ricondotte a un quadro unitario di sviluppo delle competenze multilinguistiche e dell’orientamento internazionale.

Un’attenzione specifica è rivolta alla pari opportunità, con attività dedicate alle studentesse per favorire l’accesso alle carriere STEM e ridurre i divari di genere.

Il personale docente sarà accompagnato tramite percorsi di formazione in lingua inglese e metodologia CLIL, indispensabili per sostenere l’evoluzione pedagogica dell’istituto e garantire un approccio didattico innovativo, interdisciplinare e coerente con il D.M. 65/2023.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto registra la presenza di circa il 8% di alunni con BES, in particolare con DSA, e di alunni NAI, il cui numero è in incremento. Alcuni vengono sostenuti ed incoraggiati con vari interventi curricolari e co-curricolari nei primi mesi di scuola e poi eventualmente riorientati verso scuole più adatte alle loro competenze; tuttavia circa il 10% è a rischio di bocciatura e, a seguito di essa, di abbandono degli studi. Questa situazione è particolarmente rilevante per



quanto riguarda le studentesse e gli studenti NAI, ed è effetto soprattutto della oggettiva difficoltà di comunicazione con questi alunni e con le loro famiglie, prive di strumenti per un corretto approccio al sistema scolastico italiano. Un altro fattore determinante di tale situazione è la carenza di risorse interne competenti nell'insegnamento di italiano L2; si avverte inoltre la necessità dell'intervento di educatori professionali specializzati come tutor per studenti con BES, DSA, ADHD. L'intervento si concentrerà su tre linee fondamentali: interventi di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratori co-curricolari.

Importo del finanziamento

€ 69.656,86

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

Approfondimento progetto:

La partecipazione del nostro Istituto alle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato una significativa occasione di rinnovamento, con impatti concreti sull'organizzazione scolastica, sulla qualità dell'offerta formativa e sull'ambiente di apprendimento. Grazie ai finanziamenti ottenuti, la scuola ha potuto realizzare interventi mirati che hanno contribuito a rafforzare l'efficacia dell'azione educativa, tra cui:

- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche. Le aule sono state equipaggiate con strumenti



digitali all'avanguardia (monitor interattivi, dispositivi mobili, connessioni potenziate), a sostegno di una didattica digitale sempre più integrata, inclusiva e coinvolgente.

- Rinnovamento degli ambienti di apprendimento. Alcune aule tradizionali sono state riconvertite in aule tematiche, spazi flessibili e innovativi pensati per favorire il lavoro laboratoriale, la cooperazione tra pari e l'impiego di metodologie didattiche attive.
- Ampliamento dell'offerta extracurricolare. Sono stati attivati laboratori pomeridiani e percorsi di potenziamento in ambiti strategici (STEM, linguaggi digitali, sostenibilità, cittadinanza attiva), rivolti a studenti di tutte le fasce e finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali e orientamento al futuro.
- Formazione del personale scolastico Docenti e personale ATA sono stati coinvolti in percorsi formativi specifici, volti ad approfondire tematiche quali la transizione digitale, l'innovazione didattica e l'uso efficace delle piattaforme per la gestione amministrativa.
- Rafforzamento delle competenze di base. Sono state realizzate attività di recupero e consolidamento in italiano, matematica e lingue straniere, con un approccio laboratoriale e personalizzato. Un esempio è rappresentato dalla creazione del laboratorio espressivo e comunicativo legato alla redazione del giornalino scolastico "La Nottola".
- Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Sono stati attivati percorsi educativi individualizzati, tutoraggi mirati, laboratori motivazionali, sportelli di ascolto psicologico e corsi di recupero anche interclasse, volti a sostenere gli studenti in difficoltà e a contrastare il fenomeno del trasferimento verso altri licei percepiti come più accessibili. Grazie a queste azioni, il nostro Istituto ha potuto migliorare in modo significativo la qualità della didattica, rendere più efficace l'organizzazione dei percorsi formativi e promuovere una partecipazione attiva e consapevole degli studenti. Una scuola sempre più inclusiva, innovativa e aperta al futuro.

Approfondimento

Ambienti di apprendimento- aule tematiche- Una questione di sistema



Aspetti generali

Insegnamenti attivati e indirizzi di studio

Il liceo offre tre indirizzi: ordinamentale, scienze applicate e sportivo. I relativi piani di studio e la suddivisione degli insegnamenti sono consultabili nella sezione "Insegnamenti e quadri orari".

Percorsi di approfondimento linguistico

In coerenza con le Raccomandazioni dell'Unione Europea per un'educazione interculturale e con una tradizione consolidata da oltre vent'anni, il liceo attiva percorsi di potenziamento della lingua inglese nei tre indirizzi (ordinamentale, scienze applicate e sportivo).

Il potenziamento prevede l'aggiunta di almeno 50 ore annue con lettore madrelingua nel primo e secondo biennio e di almeno 25 ore nel quinto anno. I percorsi sono attivati su classi intere, in presenza di un numero adeguato di adesioni, e includono il rafforzamento delle abilità orali, attività laboratoriali ed eventuali visite guidate in lingua.

Curvatura biomedica

Dall'a.s. 2019/2020 il liceo aderisce al percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica", della durata di tre anni (150 ore complessive) a partire dalla classe terza. Il monte ore annuale è di 50 ore, suddivise in:

- 20 ore con docenti interni di biologia
- 20 ore con medici esperti selezionati dall'Ordine dei Medici di Novara
- 10 ore di laboratorio presso strutture sanitarie, l'Ordine dei Medici e la Scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale

La verifica delle competenze avviene in itinere tramite simulazioni di casi e test bimestrali a risposta multipla.

Potenziamento matematico

Dall'a.s. 2023/2024, nell'indirizzo Scienze applicate è attiva un'opzione di potenziamento matematico: un'ora aggiuntiva settimanale con metodologie innovative e sperimentali, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino.

Digitalizzazione e formazione

L'amministrazione digitale è in fase di ampliamento attraverso il sistema Pago in Rete e la piattaforma Spaggiari. L'animatore digitale, con il team dedicato, promuove attività formative per studenti, docenti e famiglie, favorendo una cultura digitale condivisa.

L'uso delle Risorse Educative Aperte è una pratica consolidata: docenti e studenti condividono e



producono materiali digitali collaborativi, con l'obiettivo di sviluppare il pensiero critico e diffondere i risultati all'esterno.

La formazione continua del personale docente e ATA è considerata strategica e viene sostenuta tramite laboratori e iniziative strutturate.

A partire dall'a.s. 2023/2024, grazie ai fondi PNRR (DM 65 e 66), sono stati avviati progetti per il potenziamento delle competenze digitali, con particolare attenzione a STEM, lingua inglese, didattica digitale, UDA e recupero delle carenze.

Cooperative teaching

L'approccio didattico dell'istituto si fonda sulla collaborazione tra docenti. Nella scuola primaria il cooperative teaching è strutturale; nella secondaria è stato rafforzato attraverso la progettazione condivisa nei dipartimenti.

Lo strumento principale è la prova comune disciplinare, somministrata contemporaneamente alle classi parallele e definita collegialmente, soprattutto nelle discipline tecnico-scientifiche. Questa pratica, consolidata da circa tre anni, ha favorito una maggiore coerenza didattica, collaborazione tra docenti e attenzione ai bisogni degli studenti.

Le classi con risultati significativamente inferiori alla media sono supportate da corsi di recupero e da momenti di riflessione sull'efficacia delle strategie didattiche adottate.

Fattori chiave del cooperative teaching

Dall'esperienza emergono come elementi fondamentali:

- comunicazione costante tra docenti
- supporto della dirigenza
- condivisione di una visione educativa comune
- tempo dedicato alla pianificazione

La collaborazione favorisce inoltre lo scambio di buone pratiche, programmazioni più inclusive, una migliore integrazione degli studenti con difficoltà e una riduzione del rischio di burnout.

Aspetti critici e vincoli

Tra le principali criticità si segnalano:

- il tempo richiesto per una pianificazione accurata
- la non sempre efficace collaborazione tra docente curricolare e docente di sostegno
- la necessità di sviluppare pratiche di peer coaching
- resistenze culturali alla condivisione
- elevato turnover, soprattutto nelle discipline STEM



- formazione psicopedagogica disomogenea
- assenza di criteri di selezione che valorizzino la capacità di lavoro in team

Affrontare questi nodi è essenziale per rendere il cooperative teaching una pratica pienamente diffusa ed efficace



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI

NOPS010004

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

PECUP sezione ordinamentale (tradizionale liceo scientifico)

https://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20scientifico.pdf

PECUP sezione scienze applicate

<https://www.miur.gov.it/liceo-scientifico-opzione-scienze-applicate>

PECUP sezione sportivo al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/liceo-scientifico-sezione-a-indirizzo-sportivo>



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI NOPS010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

COPIA DI LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI NOPS010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI NOPS010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono almeno trentatré per anno di corso. Si allega il curricolo d'istituto elaborato dal collegio dei docenti; è possibile consultare il suddetto curricolo anche al seguente link:

<https://www.liceoantonellinovara.edu.it/?s=curricolo&type=any>

Allegati:

CURRICOLO_ED_CIVICA_triennio-AASS-25-28.pdf



Approfondimento

Orario e piano degli studi

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	990 ore annuali	30 ore
5° anno	990 ore annuali	30 ore

Dall'a.s. 2023/2024 è prevista la rotazione delle classi nelle aule, che sono state trasformate quasi interamente in laboratori grazie ai fondi PNRR; ciascun ambiente è dotato di arredi e software adatti alla disciplina che vi viene insegnata. In allegato, la nuova scansione delle ore di lezione.

Allegati:

PIANO-ORARIO-NUOVO-ORDINAMENTO-a.s.-25-26.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Clicca su [CURRICOLO DI ISTITUTO](#) per scaricare il documento completo del Liceo Antonelli.

Il curricolo di istituto del Liceo Scientifico "Alessandro Antonelli" rappresenta il piano educativo attraverso cui si articola il percorso formativo degli studenti, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e con una personalizzazione che riflette le scelte culturali e didattiche dell'istituzione scolastica. Anche la selezione e l'organizzazione dei contenuti è orientata al raggiungimento delle competenze, in una prospettiva integrata e coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il curricolo definisce:

- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- le competenze da acquisire, sia disciplinari sia trasversali;
- le metodologie didattiche adottate, con attenzione all'inclusività e alla personalizzazione dei percorsi;
- i criteri di valutazione coerenti con il processo di apprendimento e la valorizzazione del merito.

Ogni dipartimento ha individuato i risultati di apprendimento attesi per ciascuna disciplina, articolati per:

- primo biennio, in cui si pongono le basi comuni e si sviluppano i nuclei fondanti delle discipline;
- secondo biennio, volto all'approfondimento critico e all'interconnessione dei saperi;



- quinto anno, dedicato al consolidamento delle competenze e alla preparazione agli esami di Stato e alla prosecuzione degli studi.

Vengono descritte le capacità che gli studenti sono chiamati a sviluppare, sia specifiche delle singole materie, sia comuni a tutte le aree del sapere, come:

- il pensiero critico e riflessivo,
- la capacità di problem solving,
- l'autonomia nello studio e nella gestione del tempo,
- la collaborazione e il lavoro di gruppo,
- la comunicazione efficace in lingua italiana e in lingua straniera,
- la consapevolezza etica e civica.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali, essenziali per affrontare con successo i percorsi formativi successivi e le sfide della realtà contemporanea, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola, in quanto Liceo Scientifico, risponde a tale obiettivo attraverso percorsi di Educazione civica e attività interdisciplinari che valorizzano l'integrazione tra saperi scientifici e umanistici, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, della competenza alfabetica funzionale, della competenza digitale e della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Gli studenti sono guidati all'analisi della Costituzione italiana, inquadrandone la nascita nel contesto storico del secondo dopoguerra e mettendola in relazione con i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. L'analisi degli articoli costituzionali, con particolare attenzione ai principi fondamentali, ai diritti e ai doveri, è collegata alle discipline storiche, filosofiche e scientifiche, favorendo lo sviluppo del pensiero logico-argomentativo e della capacità di interpretare testi complessi. La partecipazione ai concorsi annuali di Educazione civica promossi dall'Associazione Nastro Azzurro offre agli studenti ulteriori occasioni di approfondimento dei valori costituzionali e di esercizio della cittadinanza attiva, stimolando spirito di iniziativa, responsabilità e partecipazione consapevole. Accanto allo studio del testo costituzionale, gli studenti sono coinvolti in attività di comparazione con altre Carte e documenti di riferimento, sia contemporanei sia storici, quali dichiarazioni dei diritti e documenti costituzionali di diversi Paesi ed epoche. Tali attività, progettate nell'ambito del Dipartimento di Italiano e di Storia e Filosofia, contribuiscono allo sviluppo della consapevolezza storica e culturale e della capacità di comprendere la



complessità dei sistemi giuridici e sociali. Il lavoro si sviluppa attraverso ricerche guidate, produzione di elaborati scritti e multimediali, discussioni argomentate e attività di gruppo, anche mediante l'uso di strumenti digitali e la collaborazione con le biblioteche del territorio. Queste modalità favoriscono lo sviluppo della competenza digitale, della collaborazione, dell'imparare a imparare e della capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi dei fenomeni sociali. Particolare attenzione è riservata alla riflessione sullo stato di attuazione dei principi costituzionali nella società contemporanea. Gli studenti sono stimolati a collegare i contenuti studiati all'esperienza quotidiana, alla cronaca e alla vita politica, economica e sociale, anche attraverso l'analisi di dati e fonti, con riferimento a temi quali legalità, uguaglianza, lavoro, istruzione, libertà fondamentali, sostenibilità e cittadinanza digitale. Attraverso tali attività, il nostro Liceo mira a formare studenti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare in modo critico e razionale la complessità della società contemporanea, esercitando una cittadinanza attiva e informata e sviluppando competenze trasferibili nei percorsi universitari e nella vita sociale.

Allegato:

__Accordo+contitolaritÃ_Â +-_PRGC-2024-00059-A1-signed (4)-signed.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola sviluppa tali competenze attraverso percorsi di Educazione civica e attività interdisciplinari che guidano gli studenti all'individuazione dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone e dei cittadini nel testo della Costituzione, con particolare attenzione alla concezione personalistica dell'ordinamento costituzionale e ai principi di eguaglianza,



solidarietà e libertà. Gli studenti analizzano casi concreti per riconoscere nelle norme, nelle istituzioni e nelle organizzazioni sociali le garanzie a tutela dei diritti, nonché le forme di responsabilità individuale e collettiva e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

La scuola promuove inoltre la comprensione del significato di appartenenza alla comunità locale e nazionale attraverso l'analisi di simboli, eventi e riferimenti storici, anche in relazione all'esperienza personale degli studenti. Lo studio del percorso storico di formazione dell'identità nazionale italiana, valorizzando le diverse realtà territoriali, e l'approfondimento del concetto di Patria nelle fonti costituzionali consentono di collegare i temi dei diritti ai doveri e alle responsabilità, favorendo lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e partecipata.

Allegato:

CURRICOLO_ED_CIVICA_triennio-25-28.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Nel nostro contesto scolastico il rispetto delle regole e dei patti di convivenza rappresenta un valore condiviso e concretamente vissuto. Gli organi di rappresentanza della scuola sono efficacemente attivi: in particolare, i rappresentanti d'Istituto, in collaborazione con l'Associazione Culturale Studentesca e la Consulta, promuovono e organizzano attività culturali e formative all'interno della scuola, favorendo la partecipazione responsabile degli studenti alla vita democratica dell'istituzione. Pur nella consapevolezza dei risultati già raggiunti, l'obiettivo futuro è quello di ampliare il coinvolgimento anche agli organi di rappresentanza delle altre scuole del territorio, rafforzando il dialogo e la collaborazione interscolastica. In tale quadro si inserisce anche la riflessione sugli errori e sulle violazioni dei doveri comunitari, intese come occasioni di crescita e responsabilizzazione. Centrale rimane infine il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere, e l'impegno nello studio, vissuto con diligenza e dedizione come momento etico di rilevanza sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La scuola, riconosciuta come Avanguardia educativa nell'ambito del Service Learning, promuove attività di supporto e solidarietà rivolte a persone in difficoltà, sia all'interno dell'istituto sia nella comunità, attraverso tutoraggio tra pari, lavoro collaborativo e iniziative di volontariato. Tali esperienze favoriscono lo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza, dello spirito di iniziativa e della capacità di imparare a imparare, consentendo agli studenti di progettare e realizzare azioni concrete a favore del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Allegato:

_Screenshot INDIRE .pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei



beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le



proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le attività proposte mirano a individuare i fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico, domestico e nei diversi contesti di vita e di lavoro, favorendo la conoscenza e l'applicazione delle disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.

In tale prospettiva, nella nostra scuola vengono realizzate attività specifiche sia con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sia con esperti psicologi, finalizzate a sviluppare negli studenti la percezione del rischio, intesa non solo come limite ma anche come responsabilità personale e collettiva.

Gli studenti sono inoltre coinvolti nella gestione della sicurezza in ambito scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione, attraverso percorsi di consapevolezza particolarmente rilevanti per i più giovani, che spesso non possiedono ancora una piena e adeguata



percezione dei rischi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e



dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare



comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la



sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto promuove la conoscenza delle diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili, e dei relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza ed energetici. In tale ambito si sono svolti incontri formativi promossi da Confindustria, dedicati in particolare al tema delle energie rinnovabili e alle prospettive di sviluppo sostenibile e occupazionale connesse a questi settori.

Tali percorsi sono valorizzati anche attraverso il riconoscimento degli studenti più meritevoli, mediante borse di studio e iniziative di orientamento, e trovano riscontro nei positivi risultati raggiunti nel tempo da ex studenti che hanno intrapreso con successo



percorsi universitari in facoltà attinenti alle tematiche energetiche e ambientali. Il percorso educativo incoraggia inoltre gli studenti ad analizzare il proprio utilizzo energetico e ad adottare comportamenti e strategie orientati all'efficienza e alla responsabilità energetica nella vita quotidiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso educativo è finalizzato all'analisi della diffusione della criminalità, in particolare di quella organizzata, approfondendone le cause storiche e sociali, le modalità di contrasto e gli effetti sullo sviluppo socio-economico, sulla libertà e sulla sicurezza delle persone. Esso promuove il rispetto delle persone, delle libertà individuali e dei beni pubblici e privati come patrimonio comune. In coerenza con tali obiettivi, il Collegio dei Docenti ha programmato viaggi di istruzione in Campania (Napoli, siti UNESCO) con percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, includendo visite a luoghi simbolo del contrasto alla criminalità organizzata. Il percorso si completa con la valorizzazione del rispetto e della cura dei beni scolastici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open



Data”.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



L'Istituto promuove la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del Regolamento sulla privacy (Privacy Policy), attraverso il quale i servizi digitali informano gli utenti sulle modalità di raccolta, utilizzo e tutela dei dati personali. A tal fine sono stati realizzati specifici percorsi di formazione e informazione rivolti sia al personale scolastico sia agli studenti, finalizzati a sviluppare un uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali e a rafforzare la tutela dei diritti individuali in ambito scolastico e online.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola promuove una progettazione didattica coerente e progressiva, fondata su un curricolo verticale interno che garantisce continuità e sviluppo graduale delle competenze lungo l'intero percorso di studi. Tale curricolo si realizza attraverso il lavoro coordinato dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, che condividono obiettivi formativi, metodologie e criteri di valutazione, assicurando un percorso unitario e significativo per gli studenti.

Pur non configurandosi come una verticalizzazione formalizzata con gli Istituti Comprensivi del territorio, il curricolo verticale interno consente di valorizzare la continuità educativa all'interno dell'istituto, favorendo il raccordo tra i diversi anni di corso e accompagnando gli studenti in un processo di crescita culturale, personale e orientativa progressiva.

Questa impostazione permette alla scuola di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti, di rafforzare la qualità dell'offerta didattica e di promuovere uno sviluppo armonico delle competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con le finalità educative dell'istituzione scolastica.

Allegato:

Curricolo verticale del Liceo Scientifico Antonelli.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, intese come l'insieme di abilità personali, sociali, comunicative e metodologiche necessarie per affrontare in modo consapevole il percorso di studi, le scelte future e la partecipazione attiva alla vita sociale e professionale. In tale prospettiva, la scuola promuove metodologie didattiche attive e inclusive, favorendo il lavoro collaborativo, il problem solving, il pensiero critico e la capacità di imparare a imparare. Le attività didattiche e progettuali incoraggiano gli studenti a riflettere sulle proprie competenze, a sviluppare



autonomia organizzativa e a rafforzare il senso di responsabilità. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali e comunicative attraverso la produzione di contenuti multimediali, quali podcast, elaborati audiovisivi e progetti digitali, che permettono agli studenti di sperimentare linguaggi diversi e di utilizzare in modo critico e consapevole i media e i social network. La scuola valorizza inoltre le attività di orientamento come strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze trasversali, accompagnando gli studenti nella conoscenza di sé, nella gestione delle scelte formative e nella costruzione del proprio progetto di vita. Tali attività sono realizzate anche con il supporto di esperti esterni, della Provincia e di figure specialistiche, tra cui psicologi scolastici, in collaborazione con le famiglie. Attraverso queste azioni, l'Istituto intende formare studenti consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo, sviluppando competenze trasferibili nei successivi percorsi di studio, nel mondo del lavoro e nella cittadinanza attiva.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove un curricolo delle competenze chiave di cittadinanza integrato e trasversale, finalizzato allo sviluppo di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per la partecipazione attiva, responsabile e consapevole alla vita sociale, culturale e civile.

Il curricolo è attuato attraverso la progettazione condivisa dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe, che integrano in modo sistematico le competenze di cittadinanza all'interno delle attività didattiche, delle esperienze laboratoriali e dei progetti di istituto. In particolare, la scuola valorizza lo sviluppo delle competenze personali e sociali, della capacità di imparare a imparare, del pensiero critico e della collaborazione, promuovendo metodologie didattiche attive e inclusive.

Un ruolo centrale è attribuito all'educazione alla cittadinanza digitale, attraverso percorsi finalizzati all'uso critico e consapevole delle tecnologie, dei media e dei social network, nonché al rispetto delle regole, della privacy e del diritto d'autore. Le attività di produzione di contenuti digitali e multimediali favoriscono la responsabilizzazione degli studenti e la comprensione del valore comunicativo ed etico delle informazioni.



Il curricolo delle competenze di cittadinanza è inoltre rafforzato da attività di orientamento, educazione alla legalità, alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente, nonché da iniziative di partecipazione attiva alla vita scolastica, che contribuiscono allo sviluppo del senso di appartenenza, della responsabilità e della consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Attraverso tali azioni, la scuola mira a formare cittadini autonomi, responsabili e capaci di agire in modo consapevole all'interno della comunità scolastica e della società.

Allegato:

CURRICOLO_ED_CIVICA_triennio-25-28.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel periodo di riferimento, la scuola non ha adottato la quota di autonomia, privilegiando la piena attuazione del curricolo ordinamentale e delle progettualità di istituto già in essere.

Insegnamenti opzionali

La scuola adotta due insegnamenti opzionali di potenziamento, finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche e scientifiche degli studenti.

Il potenziamento di inglese prevede due ore settimanali aggiuntive nel biennio e nel triennio. L'attività coinvolge una o due classi ed è attivata per tutti i percorsi ordinamentali dell'istituto, compresi liceo scientifico ordinamentale, scienze applicate e liceo sportivo. Il percorso è finalizzato al consolidamento delle competenze comunicative e linguistiche in lingua inglese e alla preparazione a studi universitari e contesti internazionali.

Il potenziamento di matematica, attuato attraverso il progetto di liceo matematico, prevede due ore settimanali aggiuntive ed è realizzato in collaborazione con l'Università. Il percorso consente agli studenti di approfondire le competenze logico-matematiche e, per coloro che si iscriveranno a corsi universitari in ambito scientifico, prevede il riconoscimento di tre crediti formativi universitari.



Approfondimento

Clicca su [CURRICOLO DI ISTITUTO](#) per scaricare il documento completo del Liceo Antonelli. Il curricolo di istituto del Liceo Scientifico "Alessandro Antonelli" rappresenta il piano educativo attraverso cui si articola il percorso formativo degli studenti, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e con una personalizzazione che riflette le scelte culturali e didattiche dell'istituzione scolastica. Anche la selezione e l'organizzazione dei contenuti è orientata al raggiungimento delle competenze, in una prospettiva integrata e coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Il curricolo definisce:

- gli obiettivi specifici di apprendimento;
- le competenze da acquisire, sia disciplinari sia trasversali;
- le metodologie didattiche adottate, con attenzione all'inclusività e alla personalizzazione dei percorsi;
- i criteri di valutazione coerenti con il processo di apprendimento e la valorizzazione del merito.

Ogni dipartimento ha individuato i risultati di apprendimento attesi per ciascuna disciplina, articolati per:

- primo biennio, in cui si pongono le basi comuni e si sviluppano i nuclei fondanti delle discipline;
- secondo biennio, volto all'approfondimento critico e all'interconnessione dei saperi;
- quinto anno, dedicato al consolidamento delle competenze e alla preparazione agli esami di Stato e alla prosecuzione degli studi.

Vengono descritte le capacità che gli studenti sono chiamati a sviluppare, sia specifiche delle singole materie, sia comuni a tutte le aree del sapere, come:

- il pensiero critico e riflessivo,
- la capacità di problem solving,



- l'autonomia nello studio e nella gestione del tempo,
- la collaborazione e il lavoro di gruppo,
- la comunicazione efficace in lingua italiana e in lingua straniera,
- la consapevolezza etica e civica.

Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali, essenziali per affrontare con successo i percorsi formativi successivi e le sfide della realtà contemporanea, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Pertanto il Curricolo verticale Il curricolo di istituto costituisce lo strumento attraverso cui si realizza concretamente l'identità formativa del Liceo Scientifico "Alessandro Antonelli". In linea con le Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico e con le finalità educative definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, esso risponde all'esigenza di costruire un percorso formativo solido, coerente, personalizzato e centrato sullo sviluppo integrale della persona. Attraverso una progettazione condivisa e un'organizzazione didattica efficace, il curricolo mira a formare studenti competenti, responsabili, critici e capaci di affrontare consapevolmente i cambiamenti della società contemporanea.

Elementi qualificanti

- Orientamento alle competenze Il curricolo è progettato per sviluppare competenze disciplinari e trasversali, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.
- Personalizzazione e flessibilità Il percorso formativo è costruito nel rispetto delle Indicazioni Nazionali ma adattato alle scelte culturali e didattiche dell'istituto, favorendo percorsi personalizzati.
- Articolazione per segmenti formativi I risultati di apprendimento sono suddivisi per:
 - Primo biennio: acquisizione delle basi comuni;
 - Secondo biennio: approfondimento e integrazione dei saperi;
 - Quinto anno: consolidamento e preparazione alla prosecuzione degli studi.

Centralità delle competenze trasversali. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di abilità come:

- pensiero critico e riflessivo,
- problem solving,



- autonomia nello studio,
 - collaborazione e lavoro di gruppo,
 - comunicazione efficace in italiano e in lingua straniera,
 - consapevolezza etica e cittadinanza attiva.
- Ruolo attivo dei dipartimenti disciplinari -Ogni dipartimento contribuisce alla definizione degli obiettivi specifici, dei risultati attesi e delle modalità didattiche, assicurando coerenza tra progettazione e attuazione. ·

Metodologie didattiche inclusive e attive -Il curricolo promuove l'adozione di strategie didattiche che valorizzano l'inclusività, il lavoro laboratoriale, la didattica per competenze e l'uso delle tecnologie. ·

Criteri di valutazione coerenti e trasparenti (dettaglio è nel [documento di valutazione](#) soggetto a diverse revisioni annuali) La valutazione è intesa come parte integrante del processo di apprendimento, tesa a valorizzare i progressi, il merito e la partecipazione attiva dello studente. ·

Allineamento con il quadro europeo delle competenze chiave Il curricolo è costruito in linea con le raccomandazioni europee sull'apprendimento permanente, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, critici e attivi. Il curricolo di istituto, pertanto, si configura come uno strumento dinamico e strategico per garantire la qualità dell'offerta formativa e l'equità nei percorsi di apprendimento. Esso si fonda su una visione integrata della conoscenza, su metodologie innovative e su una costante attenzione allo sviluppo umano, culturale e civile di ciascun alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali rappresenta un asse strategico del curricolo di istituto, in quanto costituisce la base per una formazione integrale della persona, capace di affrontare con autonomia, consapevolezza e spirito critico le sfide della vita scolastica, accademica e professionale. Il Liceo Scientifico "Alessandro Antonelli" promuove la crescita delle competenze trasversali attraverso una progettazione didattica interdisciplinare e verticale, che accompagna lo studente lungo l'intero quinquennio. In particolare, il piano formativo prevede azioni e attività mirate a potenziare le seguenti aree:

Competenze relazionali e comunicative

Promozione di lavori di gruppo, peer education e cooperative learning

Attività di dibattito argomentativo (debate), scrittura argomentativa e comunicazione efficace in



contesti formali e informali

Percorsi in lingua straniera, anche con docenti madrelingua

Competenze di cittadinanza attiva e consapevole

Educazione civica trasversale a tutte le discipline, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla legalità, all'educazione digitale e alla parità di genere.

Progetti con enti esterni, enti del terzo settore e partecipazione a campagne nazionali e internazionali (es. "Giornata della Memoria", "La scienza sotto la cupola", "Educazione alla pace" " Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" ecc.)

Competenze organizzative e di gestione del tempo

- Attività di auto-organizzazione dello studio e pianificazione autonoma dei compiti
- Progetti interdisciplinari a scadenza programmata e produzione di elaborati individuali o di gruppo.

Competenze digitali

- Utilizzo critico e consapevole delle tecnologie, con particolare attenzione alla sicurezza informatica e alla qualità delle fonti online.
- Partecipazione a moduli PNRR sulla digitalizzazione e alla didattica aumentata

Competenze personali e metacognitive

- Percorsi di orientamento formativo e di consapevolezza delle proprie attitudini, anche in collaborazione con università, aziende, enti del territorio e enti del terzo settore
- Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In riferimento al [Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza](https://www.liceoantonellinovara.edu.it/ptof-rav/), si allega il documento e se ne condivide il link di accesso <https://www.liceoantonellinovara.edu.it/ptof-rav/>

Utilizzo della quota di autonomia

Si comunica che il nostro istituto non utilizza attualmente la quota di autonomia, mantenendo l'articolazione oraria prevista dall'ordinamento senza modifiche o integrazioni

Insegnamenti opzionali



Liceo Scientifico con potenziamento di scienze con madrelingua inglese

Il Liceo Scientifico "Alessandro Antonelli" ha introdotto un potenziamento della lingua inglese nel primo biennio, al fine di rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in un'ottica europea e interculturale. Grazie a questa scelta curricolare, l'orario settimanale degli studenti del biennio passa da 27 a 29 ore, con l'aggiunta di due ore dedicate all'inglese, di cui almeno una condotta da un docente madrelingua o comunque con approccio comunicativo avanzato. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti nel primo biennio. La valutazione dei risultati di apprendimento delle materie facoltative concorre alla valutazione complessiva. Le richieste sono formulate all'atto delle iscrizioni alle classi.

Ore aggiuntive settimanali

I anno (2 ore settimanali in aggiunta all'orario curricolare del mattino; la scelta è vincolante)

II Secondo (2 ore settimanali in aggiunta all'orario curricolare del mattino; la scelta è vincolante)

Secondo biennio e quinto anno (2 ore settimanali aggiuntive rispetto all'orario curricolare, svolte in orario pomeridiano; la scelta non è vincolante).

Questa azione risponde all'esigenza di:

- migliorare le abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing);
- favorire la preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali;
- promuovere l'utilizzo veicolare della lingua inglese in contesti disciplinari (CLIL);
- sostenere la mobilità internazionale e l'accesso all'istruzione superiore in contesti multilingue.

Il potenziamento dell'inglese rientra nella più ampia strategia formativa dell'Istituto volta allo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, considerate fondamentali per la piena cittadinanza europea e per le sfide del mondo globale.

Liceo Scientifico con potenziamento di matematica - Liceo matematico

Il Liceo Matematico è un percorso di potenziamento attivato all'interno del curricolo del Liceo Scientifico, nato dalla collaborazione tra scuole superiori e università. Ha l'obiettivo di sviluppare un approccio critico, creativo e interdisciplinare alla matematica e alla fisica, promuovendo la logica, la modellizzazione, il ragionamento deduttivo e il collegamento tra saperi scientifici e umanistici. Il



percorso prevede due ore aggiuntive settimanali dedicate ad attività laboratoriali, approfondimenti teorici, risoluzione di problemi complessi e confronto con docenti universitari. Il Liceo Matematico si propone di:

1. rafforzare le competenze logico-deduttive e scientifiche;
2. promuovere la curiosità e l'approfondimento oltre il programma curricolare;
3. preparare gli studenti all'accesso consapevole a percorsi universitari di area scientifica

<https://www.liceoantonellinovara.edu.it/pagine/ptof>

<https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO
ANTONELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus

L'Istituto partecipa stabilmente ai programmi Erasmus+, che favoriscono lo sviluppo delle competenze europee. Tra le esperienze più significative si segnala il Progetto Erasmus KA122 a Burgos , che ha arricchito l'offerta formativa con attività di formazione e scambio internazionale. È inoltre in corso la richiesta di nuovo accreditamento Erasmus (scadenza 1° ottobre 2025) per consolidare e ampliare ulteriormente le opportunità di mobilità europea.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Allegato:



_ERASMUS_compressed.pdf

○ Attività n° 2: Il Debate come metodologia innovativa insegnamento/apprendimento

Il Debate, introdotto nel presente istituto a partire dall'a.s. 2020-2021 è una metodologia molto efficace per l'adozione di pratiche attive di insegnamento e apprendimento e per la promozione di numerose competenze trasversali negli studenti. Il Debate ha l'obiettivo di coinvolgere tutti gli studenti del gruppo formatosi facendoli operare in base a determinati ruoli da svolgere a rotazione nel tempo. Questa metodologia dell'Avanguardie Educative (Indire) promossa dalla scuola, in rete con altre scuole del territorio nazionale, risulta essere particolarmente efficace per allenare le competenze di cittadinanza , così come previsto dalla legge n. 92/2019 che ha introdotto, in tutti i cicli di istruzione , l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Inoltre , il Debate viene utilizzato come strategia di didattica inclusiva : favorisce la partecipazione di tutti gli alunni che vogliono far parte del gruppo. Il Debate avviato nella nostra scuola è formativo e non prettamente agonistico, non ha un focus sulla competizione, ma sulla partecipazione creando condizioni favorevoli all'apprendimento degli studenti partecipanti, considerando ciascuno di loro nella loro unicità e nello stesso tempo nella loro diversità. Con il Debate gli studenti si misurano, in un'atmosfera di gioco e sfida, con molte opportunità, in un clima che richiama sempre il lavoro di squadra (nei format di Debate più in uso, infatti, si parla di "squadra di debater")

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Allegato:

FIRMATO_Lettera rinnovo adesione rete 2025.26.pdf



○ Attività n° 3: Progetto MUNER – Model United Nations – New York

Dal 2022/2023 un gruppo di studenti partecipa ogni anno al progetto MUNER – New York , che riproduce le simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli studenti, nella sede ONU di New York: □ si confrontano in lingua inglese con coetanei provenienti da tutto il mondo, utilizzando le regole di procedura ONU e affrontando tematiche di attualità globale; □ lavorano sotto la guida di uno staff internazionale proveniente da prestigiose

università americane, tra cui Harvard ; □ partecipano a Mission Briefing con diplomatici italiani e internazionali presso le

Rappresentanze Permanenti e il Consolato Generale d'Italia. L'iniziativa sviluppa competenze linguistiche, diplomatiche e di cittadinanza globale, rappresentando un'opportunità unica nel panorama scolastico nazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 4: Convenzione con la Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi" – New York

Dal 2022 il Liceo collabora stabilmente con la Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi" di New York , con cui è stata recentemente rinnovata una convenzione triennale .

Questa partnership permette agli studenti di:

promotrice di inclusione, equità e qualità dell'offerta formativa.

strategie del Sistema Nazionale di Valutazione , rafforzando il ruolo della scuola

quale profilo . Tale collaborazione si colloca in piena coerenza con le finalità del PTOF e con

le linee reddito medio - basso , garantendo pari opportunità di accesso a percorsi formativi di alto

internazionali , con particolare attenzione a studenti meritevoli provenienti da famiglie

a sostengono progetti e bor se di studio a favore di studenti impegnati in

esperienze crowdfunding promosse dall'Istituto e dal contributo de lla Confindus tria territoriale ,

Grazie a questa partnership, risorse dedicate , comprese quelle provenienti da iniziative di imprese del territorio.

Comunità Novarese , ente filantropico che , n e l n o s t r o c a s o , gestisce fondi

provenienti da A sostegno di tali iniziative, il Liceo ha attivato una collaborazione con la

Fondazione e l'eccellenza delle collaborazioni del nostro Istituto. Si tratta di un'esperienza

rara nel panorama nazionale , che conferma la vocazione internazionale alla diffusione di

buone pratiche. □ partecipare a scambi professionali per docenti e s t u d e n t i , finalizzati al confronto e integrativo al rientro;

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

○ Attività n° 5: Potenziamento linguistico e metodologia CLIL

L'attenzione alle lingue e alla dimensione europea si concretizza anche attraverso: l'insegnamento con metodologia CLIL, già attivo in numerose classi fin dal primo biennio e in ulteriore sviluppo, grazie ai 12 docenti certificati CLIL nell'a.s. 2024/2025; □ la



certificazione Cambridge , coordinata da un referente dedicato. Alcuni docenti interni tengono corsi pomeridiani dal livello B2 al C1, con una percentuale di successo del 99,72% degli studenti con risultati medio - alti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 6: E-TWINNING

la scuola

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO
ANTONELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Potenziamento dello studio delle discipline STEM

Il nostro Istituto intende potenziare l'apprendimento e la valutazione delle competenze STEM (Scienze, Matematica, Fisica, e Informatica), con particolare attenzione all'inclusione delle studentesse, al fine di promuovere pari opportunità e contrastare stereotipi di genere nei percorsi scientifici. L'obiettivo è favorire lo sviluppo di competenze chiave come il pensiero critico, il problem solving, la comunicazione efficace, la collaborazione e la creatività, attraverso esperienze didattiche che uniscano rigore scientifico e approccio laboratoriale. Le attività proposte sono concepite per stimolare la curiosità, l'osservazione e la sperimentazione, integrando l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali. Gli ambiti di intervento specifici includono:

- Consolidamento del pensiero scientifico: Attività di osservazione, ricerca e sperimentazione per acquisire metodo e consapevolezza nei fenomeni naturali e scientifici.
- Sviluppo del pensiero computazionale: Utilizzo di coding e robotica educativa per rafforzare il ragionamento logico e la capacità di risoluzione dei problemi.
- Educazione al digitale: Promozione di ambienti collaborativi, interazione online e gestione consapevole delle informazioni attraverso strumenti tecnologici.



- Competenze trasversali: Lavoro di gruppo, creatività, capacità decisionali e applicazione di conoscenze STEM in contesti reali e multidisciplinari.
- Didattica esperienziale: Valorizzazione dell'apprendimento attraverso il "fare", con esperimenti, prototipazione e manipolazione di materiali.
- Approccio interdisciplinare: Integrazione delle discipline STEM con ambiti umanistici, artistici e musicali, per sviluppare una visione sistemica e inclusiva della realtà.
- Abilità comunicative: Produzione e presentazione di elaborati, anche multimediali, con l'uso appropriato del linguaggio tecnico-scientifico. In sintesi, il percorso STEM proposto dal nostro Liceo mira a formare studenti e studentesse consapevoli, preparati ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo, capaci di apprendere in modo attivo, riflessivo e interconnesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approfondimento proposto intende dare continuità agli obiettivi delineati, offrendo agli studenti occasioni concrete per mettere in pratica le competenze STEM attraverso attività mirate e progressive. In questa fase, saranno privilegiate esperienze laboratoriali che permettano di applicare i concetti teorici a situazioni reali, favorendo la sperimentazione, l'uso consapevole delle tecnologie e l'acquisizione di un metodo scientifico rigoroso. Particolare attenzione sarà dedicata al coinvolgimento attivo delle studentesse, attraverso



pratiche inclusive che valorizzino il loro contributo e contrastino stereotipi ancora diffusi nei percorsi scientifici.

L'approfondimento mira inoltre a rafforzare il pensiero computazionale e la capacità di affrontare problemi complessi, promuovendo un approccio interdisciplinare in cui le diverse discipline dialogano per costruire una comprensione più ampia e integrata della realtà. Questa fase consentirà agli studenti di sviluppare autonomia, creatività e consapevolezza critica, consolidando le competenze necessarie per affrontare le sfide formative e professionali del futuro.

○ **Azione n° 2: Sviluppo e promozione delle discipline STEM attraverso la rete - STEM IN RETE**

I

Il percorso STEM del nostro Istituto è coerente con le priorità del RAV, in particolare con il miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove standardizzate e con la riduzione della variabilità tra le classi. Le azioni del Piano di Miglioramento mirano a rendere più omogenei gli esiti degli studenti e ad agevolare il passaggio dei nuovi iscritti, attraverso un curriculum verticale maggiormente condiviso. L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Matematica, Fisica e Informatica) mediante pratiche didattiche e valutative condivise e ha costituito una rete STEM finalizzata alla progettazione comune, alla diffusione di buone pratiche e allo sviluppo di metodologie innovative e inclusive. Particolare attenzione è riservata ai bisogni educativi speciali, con percorsi di valorizzazione e potenziamento per gli studenti ad alto potenziale cognitivo. Le attività STEM, anche in rete con le scuole del primo ciclo, sono orientate allo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e del pensiero computazionale attraverso metodologie laboratoriali ed esperienziali. L'utilizzo di prove comuni e strumenti di valutazione condivisi consente di monitorare l'efficacia delle azioni, i cui esiti confluiscono nell'aggiornamento del RAV e nella rendicontazione sociale dell'Istituto. In sintesi, il percorso STEM rappresenta una leva strategica del Piano di Miglioramento per innalzare la qualità degli apprendimenti, favorire equità e inclusione e sostenere il successo formativo degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento individuati mirano a valutare in modo integrato conoscenze, abilità e competenze maturate dagli studenti nei diversi ambiti STEM. Essi costituiscono criteri di riferimento per osservare la capacità di applicare concetti scientifici, utilizzare strumenti tecnologici, risolvere problemi, collaborare in modo efficace e comunicare utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. Tali obiettivi consentono di monitorare lo sviluppo del pensiero critico e computazionale, il livello di autonomia operativa e la partecipazione attiva degli studenti nei percorsi laboratoriali e interdisciplinari.

In coerenza con tali finalità, la rete STEM del nostro Istituto si propone di:

1. promuovere una valutazione formativa e orientativa, attenta ai processi di apprendimento oltre che ai risultati, per accompagnare lo sviluppo delle competenze di ciascuno;
2. rafforzare il raccordo tra orientamento e discipline STEM, aiutando gli studenti a riconoscere attitudini, interessi e potenzialità in funzione delle future scelte formative;
3. incentivare il lavoro collaborativo e il confronto tra pari come strumenti di inclusione, sviluppo delle competenze sociali e valorizzazione delle diverse abilità;
4. favorire l'autostima, la motivazione e il senso di autoefficacia degli studenti, con particolare attenzione a coloro che incontrano difficoltà nelle discipline STEM;



5. promuovere metodologie didattiche innovative, quali didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, inquiry-based learning, flipped classroom e universal design for learning, per rendere l'apprendimento più motivante e accessibile;
6. valorizzare talenti ed eccellenze attraverso percorsi di approfondimento, potenziamento e sfida cognitiva, calibrati sui diversi livelli di competenza;
7. attivare interventi di recupero, consolidamento e tutoring, anche mediante attività di peer tutoring in collaborazione con gli studenti del Liceo Scientifico Antonelli, finalizzati a favorire il successo formativo e a ridurre il divario negli apprendimenti scientifico-matematici degli studenti della scuola secondaria di primo grado;
8. potenziare l'inclusività nei percorsi STEM attraverso strategie didattiche differenziate e personalizzate, volte a sostenere gli studenti che manifestano difficoltà nelle discipline scientifiche.
- 9.
- 10.

○ **Azione n° 3: Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa alle discipline STEM**

Una particolare attenzione viene posta alla promozione di tali competenze tra le studentesse. Intendiamo favorire lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della comunicazione, della collaborazione e della creatività, attraverso attività che prevedano l'applicazione concreta delle conoscenze scientifiche e tecnologiche. Questi obiettivi si traducono in pratiche didattiche innovative che stimolano la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e l'utilizzo di strumenti digitali, promuovendo un approccio laboratoriale e attivo all'apprendimento. Tra gli obiettivi specifici:

1. Potenziare il pensiero computazionale, promuovendo il coding e la robotica educativa per sviluppare il ragionamento logico e la capacità di risolvere problemi;
2. Favorire il lavoro cooperativo: in alcune classi si sperimentano attività interdisciplinari che integrano le competenze STEM con altre aree, come la storia dell'arte, per applicare conoscenze scientifiche in contesti diversi;
3. Avvicinare studentesse e studenti al mondo STEM, attraverso seminari in collaborazione con Confindustria, con particolare attenzione alle discipline ingegneristiche legate



all'ambiente e alle energie rinnovabili.

Inoltre, trimestralmente viene distribuita alle classi quinte una rivista tematica, offerta da Confindustria, dedicata al successo delle competenze STEM nel mondo del lavoro, a testimonianza dell'interesse crescente del mercato per questi profili. La nostra scuola intende così rafforzare il curriculum d'Istituto nell'area matematico-scientifica, valorizzando il pensiero critico e la curiosità, anche mediante interventi interdisciplinari. Siamo consapevoli che, sebbene le discipline scientifiche ricoprano un ruolo essenziale per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e sviluppare un'attitudine al pensiero logico e computazionale, esse sono spesso percepite dagli studenti come separate rispetto alle discipline umanistiche, che invece vengono viste come parte integrante della cultura generale. Per superare questa distanza e ridurre la disaffezione verso le materie scientifiche, non è sufficiente evidenziarne l'importanza nella vita quotidiana: è necessario adottare un metodo di insegnamento innovativo, che affianchi alla lezione frontale un approccio laboratoriale, cooperativo e coinvolgente, capace di suscitare interesse, motivazione e creatività. In questa direzione, il nostro Istituto si sta impegnando nel costruire una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, storia dell'arte, filosofia e, da quest'anno, anche religione. Queste discipline non devono essere presentate come ambiti separati e autosufficienti, ma come strumenti complementari, capaci di offrire molteplici chiavi interpretative del reale. Particolare attenzione viene inoltre rivolta all'informatica, considerata come disciplina trasversale e integrabile in tutti gli ambiti del curriculum, per preparare gli studenti alle sfide del mercato del lavoro digitale e favorire una cittadinanza consapevole nell'era dell'innovazione tecnologica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro ex PCTO) nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro Liceo si impegna a promuovere l'apprendimento e la valutazione delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), riconoscendo in particolare il valore strategico della matematica all'interno di questo ambito. In quest'ottica, l'adesione alla rete del Liceo Matematico del liceo Amaldi Sraffa che collabora con l'Uni di Salerno rafforza l'importanza attribuita a questa disciplina come strumento di comprensione e intervento sul mondo reale. La matematica si è storicamente sviluppata per rispondere a problemi concreti: dal calcolo dei moti, allo studio delle superfici, fino alle equazioni dell'aerodinamica. Insieme alla fisica e alle scienze sperimentali, essa consente agli studenti di comprendere come l'essere umano possa incidere sull'ambiente circostante. Anche le discipline umanistiche, come la filosofia, condividono l'approccio logico-argomentativo proprio della matematica. Il Dipartimento di Matematica parte dal presupposto che questa disciplina viva di un equilibrio delicato tra astrazione e applicazione: una matematica puramente astratta rischia di diventare sterile e distante, mentre una focalizzata esclusivamente sull'applicazione può perdere in creatività e innovazione. L'insegnamento della matematica deve pertanto coniugare rigore concettuale e operatività, anche attraverso metodologie laboratoriali, anche in collaborazione con il Dipartimento umanistici come ad esempio quello di Filosofia. Come affermava Maria Montessori, "per insegnare bisogna emozionare". Per questo, il nostro Liceo mira a trasformare le STEM in esperienze coinvolgenti, superando la didattica esclusivamente trasmissiva: accanto alle verifiche tradizionali, si propongono attività esperienziali, giochi, sfide, laboratori e percorsi che stimolino il pensiero critico e la creatività. L'approccio interdisciplinare rappresenta una strategia chiave: le prove comuni tra discipline variano di anno in anno per valorizzare connessioni e competenze trasversali. La valutazione delle competenze in matematica, fisica e informatica avviene durante tutti gli anni del percorso quinquennale e non solo in occasione degli esami di Stato. In alcune classi del Liceo Sportivo, i risultati delle prove INVALSI 2024-25 hanno confermato criticità persistenti nell'apprendimento della matematica, acute anche dalle differenze di genere. Queste tendenze confermano l'urgenza di promuovere alleanze educative tra scuole del territorio, al fine di potenziare lo studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, superando stereotipi e barriere culturali.

I finanziamenti ricevuti, inclusi quelli legati al PNRR, sostengono:



- lo sviluppo di pratiche didattiche innovative;
- la condivisione di buone pratiche tra docenti;
- iniziative didattiche anche extracurricolari, rivolte alla scuola primaria e secondaria di primo grado;
- azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte alle famiglie , in particolare in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, per promuovere la partecipazione delle studentesse alle discipline scientifiche.

Con le risorse del PNRR, le scuole possono inoltre organizzare percorsi di formazione docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento delle STEM. Infine, si promuove la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento FSL- Formazione Scuola Lavoro (exPCTO) in contesti scientifici e tecnologici, per favorire la scoperta dei propri interessi valorizzare gli stili di apprendimento e facilitare l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro. Le attività progettate tengono conto delle diversità presenti nella popolazione scolastica e si sviluppano secondo una prospettiva inclusiva , rispettando le specificità di ogni studente. In particolare, le modalità di approccio alle discipline STEM sono declinate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli studenti con DSA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi mirano a rilevare la capacità degli studenti di applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche, risolvere problemi in modo critico e creativo, utilizzare strumenti digitali, collaborare in attività laboratoriali e comunicare con linguaggio tecnico adeguato. La valutazione considera quindi non solo i saperi, ma soprattutto l'autonomia operativa, il metodo di lavoro e la partecipazione attiva nei percorsi STEM.



Moduli di orientamento formativo

**Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO
ANTONELLI**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Somministrazione e commento del questionario iniziale: le mie aspettative all'ingresso nella nuova scuola
- Attività di accoglienza: "L'inizio del viaggio"
- Il regolamento d'istituto e gli organi collegiali scolastici (rappresentanti di classe, istituto, consulta degli studenti)
- Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto di elezione dei rappresentanti
- Cittadinanza digitale: account della scuola e registro elettronico. Attivazione e primo utilizzo; tutela dei dati e privacy
- Attività di continuità con la scuola secondaria inferiore: open day, lezioni aperte...
- Somministrazione e commento del questionario in uscita: i miei progressi nel primo anno di liceo
- Didattica orientativa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Somministrazione e commento del questionario iniziale: le mie aspettative all'ingresso nel secondo anno
- Partecipazione all'assemblea di classe e di istituto di elezione dei rappresentanti
- Corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Produzione di relazioni, presentazioni, ricerche utilizzando i principali strumenti digitali
- Attività di continuità con la scuola secondaria inferiore: open day, lezioni aperte...
- Somministrazione e commento del questionario in uscita: i miei progressi nel secondo anno di liceo
- Didattica orientativa



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Somministrazione e commento del questionario iniziale: le mie aspettative all'ingresso nel terzo anno
- Corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- Partecipazione alla Summer School organizzata da UPO per il Liceo Antonelli
- Partecipazione a conferenze organizzate dalla scuola in collaborazione con soggetti esterni (es. Confcommercio...)
- Somministrazione e commento del questionario in uscita: i miei progressi nel terzo anno di liceo
- Didattica orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Somministrazione e commento del questionario iniziale: le mie aspettative all'ingresso nel quarto anno
- Educazione alla legalità: Il fisco a scuola - Ciclo di lezioni del progetto Seminare legalità promosso dall'Agenzia delle Entrate
- Partecipazione a PCTO e iniziative di orientamento proposte dalle università
- Partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dalla scuola
- Partecipazione a conferenze organizzate dalla scuola in collaborazione con soggetti esterni (es. Confcommercio...)
- Somministrazione e commento del questionario in uscita: i miei progressi nel quarto anno di liceo
- Didattica orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Somministrazione e commento del questionario iniziale: le mie aspettative all'ingresso nel quinto anno di liceo
- Partecipazione a PCTO e iniziative di orientamento proposte dalle università
- Partecipazione alla giornata di orientamento organizzata dalla scuola
- Partecipazione a saloni di orientamento organizzati da enti esterni
- Partecipazione a conferenze organizzate dalla scuola in collaborazione con soggetti esterni (es. Confcommercio...)
- Somministrazione e commento del questionario in uscita: come immagino il mio futuro al termine del percorso liceale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	14	18	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Macroprogetto FSL (ex PCTO)

L'Istituto progetta e realizza percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex PCTO), in coerenza con il PTOF, con le finalità educative del secondo ciclo di istruzione e con le esigenze di orientamento degli studenti. I percorsi FSL si caratterizzano per una proposta articolata e diversificata di attività, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, relazionali e orientative, con particolare attenzione ad autonomia, responsabilità, lavoro di gruppo, problem solving, comunicazione efficace e consapevolezza delle proprie attitudini. Accanto alle esperienze tradizionali di stage, quali tirocini presso studi notarili, studi legali e farmacie, l'Istituto offre una vasta gamma di attività progettate e coordinate da un referente per la Formazione Scuola Lavoro, in collaborazione con la Dirigenza scolastica. Le attività sono pianificate in modo progressivo e coerente con i diversi indirizzi di studio, anche in relazione alle competenze richieste dal mondo universitario e professionale. Tra i percorsi proposti rientra la curvatura biomedica, che, oltre a potenziare le competenze scientifiche degli studenti, svolge una significativa funzione orientativa, preparando in modo consapevole all'accesso alle facoltà dell'area sanitaria e scientifica e favorendo una scelta informata del percorso post-diploma. La scuola valorizza inoltre la collaborazione con enti del terzo settore, con i quali sono state stipulate apposite convenzioni, al fine di promuovere percorsi educativi orientati alla cittadinanza attiva, all'inclusione e alla responsabilità sociale. In particolare, l'Istituto collabora con l'associazione ELLA, realtà impegnata nella valorizzazione della figura femminile e nel dialogo interculturale, offrendo agli studenti occasioni di riflessione sui temi del cambiamento, dell'ispirazione e del ruolo attivo delle donne nella società contemporanea. Ulteriori percorsi sono realizzati in collaborazione con ASHD Novara, associazione sportiva paralimpica e di promozione sociale, attiva nell'avviamento alla pratica sportiva ludica, promozionale e agonistica di persone con disabilità, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, relazionali e inclusive. A partire dai mesi di aprile e maggio, l'Istituto prevede inoltre l'attivazione di specifici percorsi in collaborazione con l'associazione esterna Liberazione e Speranza s.c.s., finalizzati alla formazione degli studenti come "agenti del cambiamento", con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza civica, l'impegno sociale e la capacità di incidere positivamente sul contesto di riferimento. I percorsi FSL sono monitorati e valutati in termini di competenze acquisite, attraverso strumenti di osservazione, autovalutazione e documentazione



delle esperienze, curati dal referente della Formazione Scuola Lavoro. Tali attività contribuiscono allo sviluppo del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e alla preparazione all'Esame di Stato. Ulteriori attività e progetti sono consultabili al seguente link

<https://www.liceoantonellinovara.edu.it/formazione-scuola-lavoro-ex-pcto/>

Il vademecum d'istituto per il PCTO, approvato dal Collegio dei Docenti, è consultabile al seguente link:

<https://www.liceoantonellinovara.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/VADEMECUM-FSL-ex-PCTO-2025-26.pdf>

Il Regolamento per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

<https://www.liceoantonellinovara.edu.it/documento/regolamenti/>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- I percorsi di Formazione Scuola Lavoro coinvolgono soggetti interni ed esterni all'Istituto, tra cui studi professionali (studi notarili e legali), farmacie, enti del terzo settore e altre strutture ospitanti convenzionate.
-

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro è orientata alla rilevazione delle competenze trasversali, relazionali e orientative maturate dagli studenti. Essa si basa sull'osservazione sistematica delle attività svolte, sulla verifica della partecipazione e dell'impegno, sulla documentazione delle esperienze e su strumenti di autovalutazione. Le evidenze raccolte sono condivise nei Consigli di classe e contribuiscono alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, anche ai fini della certificazione delle competenze e della preparazione all'Esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Didattica: 1) Sport a scuola; 2) Ampliamento dell'OF LISS

Ampliamento tecnico-pratico di attività motorie e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare l'approccio degli studenti alle pratiche sportive e consentire l'interiorizzazione della relazione tra sport, benessere e disciplina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestrina per laboratori sportivi



● Progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale: 1) Aule verdi; 2) Settimana del cervello; 3) Scienza sotto la cupola; 4) Progetto PERCH; 5) Laboratorio di architettura 3D

1) Approfondimento su alcuni tra i più significativi esempi della storia dell'architettura e sviluppo delle competenze grafiche del disegno digitale e della modellazione 3D 2) Gli studenti saranno tenuti a riflettere sul tema "La Matematica per uno sviluppo equo e sostenibile" 3) Progetto finalizzato alla promozione della creatività e dell'attitudine al problem solving attraverso esercitazioni con Arduino 4) Imparare le tecniche della ricerca in rete e la verifica delle informazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Approfondire l'interazione tra aspetti sincronici e diacronici della pratica e del progresso sia scientifico, sia tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

● Progetti in ambito umanistico e sociale: 1) Per Tommaso; 2) FAI; 3) Prima accoglienza per studenti stranieri non alfabetizzati; 4) Biblioteca; 5) Corso di lingua francese; 6) Educazione sessuale

1) E-Policy, Generazioni connesse, Sportello generazioni connesse, Gruppo Noi, Progetto per Tommaso 2) Formazione degli studenti che svolgeranno la funzione di ciceroni durante le giornate del FAI 3) Corso per studenti di origine straniera con difficoltà nella lingua italiana 4) Ottimizzazione della biblioteca (fruizione, prestito ecc.), organizzazione di laboratori di lettura e scrittura 5) Approccio alla lingua francese, tedesca e spagnola, e al multiculturalismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Approfondimento delle dinamiche sociali ed esperienziali sia a livello di microcosmo (aula, scuola, amicizia), sia a livello di macrocosmo (società, Europa, mondo).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula video interattiva
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica utilizzata come aula magna

● Progetti per gare e concorsi: 1) Debate in italiano e in inglese; 2) Olimpiadi di Matematica, Italiano, Scienze, Fisica, Neuroscienze, Astronomia; 3) Certificazione della lingua latina

1) Preparazione e partecipazione alle selezioni regionali di debate; diffusione della pratica del debate nella didattica 2) Preparazione dei contenuti e partecipazione alle varie fasi delle olimpiadi delle varie discipline 3) Preparazione alla certificazione della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici, acquisizione di una maggiore consapevolezza dei propri apprendimenti, sviluppo di abilità metacognitive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aula video interattiva

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: progetto PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano digitale prevede l'individuazione del piano digitale con il compito di promuovere la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle tematiche dell'informatica

Titolo attività: progetto pnsd
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano digitale prevede l'individuazione dall'animatore digitale con il compito di promuovere la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle tematiche dell'informatica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO ALESSANDRO ANTONELLI - NOPS010004

Criteri di valutazione comuni

I criteri valutazione comuni, relativi a tutte le discipline, all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, al comportamento, all'ammissione o non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, sono consultabili al documento allegato; è possibile accedere al documento anche attraverso il seguente link: <https://www.liceoantonellinovara.edu.it/ptof-rav/>

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-A.S.-25-26-ULTIMO-AGGIORNAMENTO__20_OTTOBRE_-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono dettagliati nel documento allegato, che costituisce riferimento ufficiale per l'osservazione e la misurazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

CURRICOLO_ED_CIVICA_triennio 25-28-.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati sia nel documento di valutazione allegato al punto precedente – contenente i criteri comuni – sia nel Regolamento di Istituto, anch'esso allegato

Allegato:

Regolamento-di-istituto-ultimo-aggiornamento-_vigente- deliberato OO.CC. NOVEMBRE 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nel documento di valutazione richiamato al punto precedente, relativo ai criteri di valutazione comuni, che viene comunque allegato al presente documento.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-A.S.-25-26-ULTIMO-AGGIORNAMENTO__20_OTTOBRE_-
2025_compressed.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati sia nel documento di valutazione allegato al punto precedente - criteri di valutazioni comuni, che viene comunque allegato al presente documento.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-A.S.-25-26-ULTIMO-AGGIORNAMENTO__20_OTTOBRE_-



2025_compressed.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati sia nel documento di valutazione allegato al punto precedente - criteri di valutazioni comuni, che viene comunque allegato al presente documento.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-A.S.-25-26-ULTIMO-AGGIORNAMENTO__20_OTTOBRE_-
2025_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove attività per l'inclusione degli alunni stranieri w con BES, promuovendo il benessere della comunità scolastica, realizzando progetti e percorsi finalizzati a migliorare la conoscenza reciproca degli studenti, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze con metodologie innovative (peer to peer, debate, scuola insieme, cooperative learning, flipped class, problem solving, ecc.). In questo modo si favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e civiche di tutti, la comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere. Gli obiettivi educativi dei piani personalizzati degli alunni BES sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Sono attivati progetti di accoglienza per alunni stranieri. La scuola ha saputo affrontare, negli ultimi anni, la sfida culturale dell'accoglienza agli alunni stranieri, anche da poco giunti in Italia, con un efficace protocollo di inserimento e corsi di lingua personalizzati.

Punti di debolezza:

Allo stato attuale, nell'istituto non sono presenti attività di PCTO specifiche per BES, in quanto fino a questo momento gli studenti interessati hanno partecipato agevolmente ai percorsi comuni; sarà, tuttavia, impegno della scuola attivare iniziative di PCTO adeguate ad alunni in eventuale situazione di difficoltà. Dalle evidenze statistiche emerge un numero esiguo di ore dedicate al recupero; in realtà si è scelto di frazionare gli interventi e di dedicarli a gruppi poco numerosi, così da favorire un apprendimento più sicuro.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola prevede un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro coinvolto nella definizione del PEI è composto: 1) dal Consiglio di Classe 2) dai genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale 3) dalle figure professionali specifiche interne (referente per l'inclusione) ed esterne all'istituzione scolastica(psicologo, neuropsichiatra i...) che interagiscono con la classe"; 4) dall'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL ;

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO (CTS)

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni sono valutati tenendo nella dovuta considerazione i risultati acquisiti nel corso della scansione temporale. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento viene effettuato considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dello



studente della sua disabilità ,le competenze acquisite ,□ gli interessi e le predisposizioni personali, nonché i desideri dello studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

PROTOCOLLO_INCLUSIONE (1).pdf

Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola ha rilevato un aumento significativo delle situazioni di fragilità legate ai disturbi del comportamento alimentare, con un conseguente incremento dei casi di ricovero ospedaliero e di attivazione dell'istruzione domiciliare. Tale fenomeno, che riflette una più ampia criticità sociale e sanitaria, ha richiesto un rafforzamento delle azioni di inclusione, accoglienza e personalizzazione dei percorsi formativi, con particolare attenzione al benessere psicofisico delle studentesse e degli studenti coinvolti. La scuola promuove un approccio inclusivo fondato sulla centralità della persona, sulla tutela del diritto allo studio e sulla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, anche in presenza di situazioni di temporanea o prolungata fragilità. In collaborazione con le famiglie, i servizi sanitari territoriali e le figure specialistiche di riferimento, l'istituto attiva percorsi



personalizzati finalizzati a garantire la continuità didattica e relazionale durante i periodi di assenza, ricovero o istruzione domiciliare. Per le studentesse e gli studenti che affrontano disturbi alimentari, la scuola predispone interventi flessibili e calibrati sui bisogni individuali, favorendo modalità di didattica personalizzata, l'utilizzo delle tecnologie digitali per il collegamento a distanza e la riorganizzazione dei tempi e dei carichi di lavoro, nel rispetto dei ritmi di recupero e delle indicazioni terapeutiche. Particolare attenzione è rivolta al rientro graduale a scuola, attraverso azioni di accompagnamento e di reinserimento che mirano a ricostruire un clima di fiducia, sicurezza e appartenenza al gruppo classe. L'istituto promuove inoltre attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del benessere, dell'educazione alla salute e della cura di sé, inserite nei percorsi di Educazione civica e nelle progettualità trasversali. Tali attività contribuiscono a sviluppare una cultura del rispetto, dell'ascolto e della non discriminazione, contrastando stereotipi e comportamenti stigmatizzanti e favorendo una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale tra gli studenti. La presenza di figure di supporto psicologico, messe a disposizione dalla scuola, rappresenta un ulteriore elemento qualificante dell'azione inclusiva. Lo sportello di ascolto costituisce uno spazio protetto di confronto e sostegno, rivolto sia agli studenti sia alle famiglie, e favorisce l'intercettazione precoce del disagio, la condivisione delle difficoltà e l'orientamento verso percorsi di aiuto adeguati. Attraverso queste azioni, la scuola si impegna a costruire un ambiente educativo attento ai bisogni emergenti, capace di rispondere in modo flessibile e responsabile alle situazioni di fragilità, garantendo il diritto all'istruzione, la continuità dei percorsi di apprendimento e il benessere complessivo delle studentesse e degli studenti, anche nei momenti più delicati del loro percorso di crescita.

Allegato:

[Protocollo_per_linclusione_delle_studentesse_e_-degli-studenti_con_DNA-DCA.pdf](#)



Aspetti generali

Scelte organizzative

Dal punto di vista organizzativo il dirigente si avvale di una serie di figure, che operano in sinergia al fine di garantire il corretto funzionamento dell'istituzione:

- 2 COLLABORATORI
- 4 FUNZIONI STRUMENTALI
- 9 COORDINATORI DI DIPARTIMENTO
- 1 RESPONSABILE DEL PLESSO DI VIA CRIMEA
- 7 MEMBRI DEL TEAM DIGITALE
- 1 COORDINATORE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 4 MEMBRI DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA CURVATURA BIOMEDICA
- COORDINATORI DI CLASSE

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) ha le seguenti funzioni:

- Organizzazione generale dell'istituzione scolastica
- Assegnazione degli obiettivi
- Concessione ferie, permessi, congedi
- Incarichi specifici del personale ATA

La segreteria è articolata nei seguenti uffici:

- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica



- Ufficio per il personale

La dematerializzazione è garantita attraverso:

- L'utilizzo del registro online
- La consegna delle pagelle online
- La possibilità di scaricare la modulistica dal sito istituzionale

Gli assistenti tecnici sono assegnati ai rispettivi laboratori dal Dirigente scolastico. Essi svolgono le mansioni di loro competenza, durante l'orario delle lezioni, in funzione della programmazione didattica del docente che svolge l'esercitazione. In caso di inadempimento, il docente riferisce direttamente al Dirigente scolastico per quanto di competenza.

L'istituto è legato al territorio attraverso le seguenti reti:

- Rete sicurezza d.lgs 81/08 e ss.mm. e ii
- Rete Liceo matematico
- Rete per una scuola interculturale Progetto FAMI
- Rete WEDEBATE
- Rete formazione personale ATA "Gestione del bilancio delle Istituzioni Scolastiche e rendicontazione"
- Contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il piano di formazione docenti ha interessato i seguenti ambiti:

- Valutazione e didattica per competenze
- Avanguardie educative -Aule laboratori disciplinari
- Inclusione
- Formazione sul nuovo PEI
- Formazione privacy a scuola
- Formazione CLIL



Grazie ai finanziamenti PNRR (DM66) si è proceduto inoltre all'organizzazione dei seguenti corsi per docenti e personale ATA:

- Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento con strumenti digitali
- Google Workspace avanzato
- Progettazione, produzione e organizzazione di contenuti didattici
- DigComp 2.2
- Leadership dell'innovazione per la dirigenza scolastica
- Pc e Microsoft – Funzioni di base e App native
- L'intelligenza artificiale nella didattica

Il piano di formazione del personale ATA avviene è avvenuto nei seguenti ambiti:

- Come pubblicare su amministrazione trasparente e Albo online
- Formazione sicurezza e primo soccorso
- Formazione sicurezza d.lgs 81/08 e ss.mm. e ii
- Formazione sicurezza privacy
- Formazione privacy
- Formazione sulla gestione amministrativo-contabile
- Gestione del bilancio delle Istituzioni Scolastiche e rendicontazione

Per ulteriori dettagli o approfondimenti è possibile collegarsi al seguente link:

<https://www.liceoantonellinovara.edu.it/funzionigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

PRIMO COLLABORATORE □ È delegata alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento della D.S.; □ Cura i rapporti con i docenti, gli studenti e le famiglie; □ Collabora con la Dirigente per l'ordinaria Amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e la sostituisce in toto quando la medesima è assente o in altra sede; □ Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; □ Illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto; □ Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; □ Redige gli atti di convocazione dei Consigli classe nell'ambito delle direttive impartite dalla Dirigente; □ Predispose le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone la D.S.; □ Presiede in caso di assenza della Dirigente, gli organi collegiali ed eventuali assemblee di genitori; □ Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari, in accordo con la Dirigente; □ Concede permessi brevi agli insegnanti da sottoporre alla Dirigente e si accorda per il recupero successivo; □ Coordina la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente al Regolamento di Istituto; □ Relaziona periodicamente, anche in forma verbale, alla Dirigente sul

2



funzionamento dell'organizzazione; □ Cura i rapporti con gli Enti esterni su delega della DS; □ Prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa la Dirigente; □ Predisporre, su indicazione della Dirigente, in collaborazione con l'incaricato che predisporre l'orario docenti, i turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi; □ Svolge eventuale altri compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo.

SECONDO COLLABORATORE □ Cura i rapporti con i docenti, gli studenti e le famiglie; □ Collabora con la Dirigente per l'ordinaria Amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e la sostituisce in toto quando la medesima è assente o in altra sede; □ Collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; □ Illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto; □ Partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; □ Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone la D.S.; □ Organizza la gestione del ricevimento dei genitori deliberato dal collegio dei docenti; □ Fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari, in accordo con la Dirigente; □ Relaziona periodicamente, anche in forma verbale, alla Dirigente sul funzionamento dell'organizzazione; □ Cura i rapporti con gli Enti esterni su delega della DS; □ Predisporre, su indicazione della Dirigente, e predisporre l'orario docenti, i turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi; □ Collabora con la D.S.G.A. per quanto di sua competenza, a scelta di carattere operativo riguardante la gestione economica e finanziaria dell'istituto; □ Formula proposte sull'organizzazione interna anche riguardo la sicurezza; □ Vigila sull'orario del servizio del personale; □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; □ Svolge eventuale altri compiti connessi al supporto



organizzativo ed amministrativo; □ Coordina la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente al Regolamento di Istituto.

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge funzioni di supporto organizzativo e gestionale al Dirigente, collaborando al coordinamento delle attività didattiche e al funzionamento generale dell'istituto. In caso di assenza o impedimento del Dirigente, ne assicura la sostituzione secondo le deleghe ricevute. Quando sono presenti più collaboratori, il primo collaboratore (vicario) assume compiti di coordinamento generale e di sostituzione formale del Dirigente, mentre il secondo collaboratore cura prevalentemente la gestione operativa quotidiana, l'organizzazione interna e il raccordo con i docenti. Lo Staff del Dirigente Scolastico affianca il Dirigente nelle attività di pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle azioni previste dal PTOF, fornendo supporto consultivo e operativo. I componenti dello staff operano su delega del Dirigente e, in presenza di più figure, ciascuno è responsabile di ambiti specifici quali l'organizzazione didattica, l'inclusione, l'innovazione, la progettazione o altre aree strategiche individuate dall'istituto. Le Funzioni Strumentali al PTOF hanno il compito di progettare, coordinare e monitorare attività relative a specifiche aree dell'offerta formativa, contribuendo al miglioramento della qualità del servizio scolastico e supportando il Collegio dei Docenti. In caso di più funzioni con lo stesso incarico generale, ciascun docente è assegnato a un'area tematica distinta, come la gestione e l'aggiornamento del PTOF e della valutazione di istituto, l'inclusione e il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, l'orientamento e la continuità tra ordini di scuola, oppure l'innovazione didattica e digitale, con responsabilità circoscritte all'ambito affidato.

Staff del DS
(comma 83
Legge 107/15)

8

Funzione
strumentale

AREA 1 Qualità, Gestione P.T.O.F. e Autovalutazione di Istituto
TITOLARE: A. CAPUTO □ Coordina le commissioni inerenti la propria area. □ Coordina e verifica l'andamento e la

4



realizzazione dell'offerta formativa in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti in un clima di collaborazione, suggerendo modalità operative anche alle commissioni in supporto all'area FS-1 □ Favorisce la diffusione di modelli e strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la programmazione U.D.A e verificare la coerenza tra progettazione e curriculum di scuola □ Propone le modifiche e le integrazioni al PTOF. □ Cura la stesura della rendicontazione sociale □ Diffonde e attiva i progetti dell'offerta formativa del territorio. □ Elabora questionari di autovalutazione e ne riportano i risultati nel Collegio dei docenti. □ Aggiorna il RAV. □ Propone progetti e azioni di supporto al miglioramento di Istituto. □ Individua strumenti e criteri di valutazione dei risultati raggiunti, vagliando e proponendo al Collegio Docenti gli interventi meglio rispondenti all'impianto concettuale ed alle modalità organizzative del Piano Formativo predisposto; □ Raccoglie proposte delle altre Funzioni Strumentali, delle Commissioni, dei singoli docenti referenti promuovendo la diffusione di prove strutturate e rubriche di valutazione; □ Diffonde l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI affinché i docenti riorientamento la programmazione e progettino interventi didattici mirati. AREA 2 - Area accoglienza - Integrazione e Inclusione TITOLARE: A. DELLACÀ □ Coordina le commissioni inerenti la propria area; □ Gestisce gli aspetti educativi e didattici relativi al sostegno e al disagio scolastico; □ Svolge la funzione di Referente per tutto ciò che concerne la disabilità e per i progetti di disagio; □ Progetta percorsi e attività di integrazione degli alunni BES e di cittadinanza non italiana; □ Coordina i GLO e il GLI in assenza del dirigente; □ Prende conoscenza dei risultati e delle proposte dei GLI e GLHO e propone al Dirigente le attività e gli interventi da realizzare; □ Cura i rapporti con gli enti esterni (USL, Centri servizi sociali, EE.LL. CTS); □ Propone percorsi di formazione/aggiornamento su modelli e pratiche di inclusione (cooperative learning,) e modalità di gestione dei DSA ai CdC; □



Effettua rilevazione BES e DSA. □ Cura i rapporti con la segreteria e la dirigenza; o Predispone procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni stranieri; □ Coordina le insegnanti di sostegno; o Cura la stesura e il monitoraggio del PAI; □ Collabora con le altre F.S. nell'elaborare i progetti sovvenzionati dal MIUR e dal CTS, o altro; □ Supporta le altre F.S. nei processi di inclusione; □ Coordina e supporta i docenti di sostegno nell'elaborazione del PDF e del PEI e cura la consegna di tutta la documentazione in segreteria entro fine novembre; □ Rileva le esigenze dei vari consigli di classe riguardo agli alunni BES e DSA; □ Promuove e favorisce la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'inclusione.

AREA3- Area Coordinamento azioni di Orientamento in ingresso e in uscita TITOLARE: C. TORNOTTI □ Coordina le commissioni inerenti la propria area. □ Svolge la funzione di Referente per tutto ciò che concerne l'accoglienza delle classi prime □ Raccoglie suggerimenti degli insegnanti e elabora un progetto di accoglienza per gli alunni delle classi prime da sottoporre all'esame e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inserire nel P.T.O.F. □ Predispone attività inerenti alla continuità Secondaria di 1° grado; o Raccoglie suggerimenti e dati dagli insegnanti Scuola secondaria di 1° grado, da sottoporre all'esame e all'approvazione del Collegio dei Docenti e da inserire nel P.T.O.F. □ Coordina scambi culturali e open-day con le scuole secondarie di 1° grado; □ Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento universitario o lavorativo, mediante un sistema di monitoraggio; □ Predispone, organizza e coordina tutte le attività riguardanti le visite guidate con i responsabili di plesso e la segreteria; □ Promuove e favorisce la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento

AREA 4- Area cultura dello Sport TITOLARE: B. PIASENTÀ □ Coordina la Commissione LISS (Liceo Scientifico Sportivo) inerente la propria area □ Progetta, nell'ambito del corso di



Liceo Scientifico Sportivo, percorsi curricolari di approfondimento teorico-pratico di cultura sportiva e predispone i calendari degli impegni □ Cura i rapporti con gli Enti Esterni (Società Sportive del territorio, Federazioni Sportive, Rete Nazionale dei Licei Sportivi) □ Coordina, nell'ambito del corso di Liceo Scientifico Sportivo, le attività di programmazione pluridisciplinare relative alla cultura dell'attività fisica e dello sport □ Coordina percorsi ed attività dei Piani Formativi Personalizzati inerenti la Sperimentazione didattica per gli studenti-atleti di alto livello agonistico □ Cura i rapporti con la Segreteria per la formalizzazione di Convenzioni e calendari con Enti ed Associazioni Esterne □ Propone visite, viaggi di istruzione e stage a carattere sportivo □ Collabora con le altre Funzioni Strumentali □ Promuove e favorisce la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato alla cultura dello sport. Azioni generiche delle funzioni strumentali: □ Definiscono, in collaborazione con la DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno; □ Presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali; □ Danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti; □ Curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area; □ Coordinano e seguono le azioni delle commissioni attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi; □ Si raccordano con la Direttrice Amministrativa per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto; □ Verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area.

Capodipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento: □ Partecipa alle riunioni i dipartimentali; □ Raccoglie e sistematizza le documentazioni prodotte; □ Raccoglie i resoconti dei vari gruppi; □ Coordina gli incontri necessari in corso d'anno scolastico; □ Organizza i materiali specifici del dipartimento; □ Adotta i libri di testo sentite le proposte dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari. I docenti di sostegno parteciperanno a scelta ai dipartimenti delle discipline competenze di base: Matematica,

9



Italiano e Lingua inglese.

Responsabile di
plesso

PROF.RE CESARE MARIN □ Collabora con la Dirigente Scolastica e i collaboratori del dirigente nelle sostituzioni giornaliere dei docenti □ Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); □ Riferisce sistematicamente alla Dirigente scolastica circa l'andamento ed i problemi del plesso; □ Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; □ Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ Svolge la funzione di referente della sicurezza del plesso; □ Vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n. 689; □ Partecipa alle riunioni di staff. □ Si relaziona e consulta la collaboratrice della Dirigente Scolastica al fine di una efficiente ed efficace organizzazione. □ È addetta alle chiamate di soccorso (compito condiviso con il personale ATA presente nel plesso) □ Assume un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; □ Partecipa agli incontri in materia di salute e sicurezza organizzati dall'RSPP in accordo con la Dirigente Scolastica; □ Vigila che tutto il personale scolastico rispetti le misure di sicurezza presenti nel plesso. Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., il Fiduciario di plesso, in tema di Sicurezza, rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso in cui presta la propria attività.

1

Animatore
digitale

L'animatore digitale è un docente che, in collaborazione con la Dirigente scolastica e la DSGA, coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'istituto, in coerenza con le azioni previste dal PTOF e con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Il suo ruolo è finalizzato a promuovere una cultura digitale condivisa e a sostenere l'innovazione metodologica e organizzativa della scuola. L'animatore digitale stimola la formazione interna del personale scolastico negli ambiti del PNSD, organizzando laboratori e attività formative e favorendo la partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica, anche attraverso iniziative promosse dagli snodi formativi territoriali. Promuove il

1



coinvolgimento degli studenti e ne valorizza il protagonismo nella realizzazione di attività e progetti legati al digitale, anche mediante momenti formativi aperti al territorio, contribuendo alla costruzione di una cultura dell'innovazione condivisa. L'animatore digitale individua e diffonde soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, coerenti con i bisogni dell'istituto, favorendone l'adozione negli ambienti di apprendimento e supportando l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali di cui la scuola dispone. Opera in sinergia con altre figure di sistema e con il supporto tecnico per promuovere pratiche innovative già sperimentate in altri contesti scolastici. Per lo svolgimento dei propri compiti, l'animatore digitale partecipa a specifici percorsi di formazione finalizzati al potenziamento delle competenze organizzative, progettuali e tecnologiche necessarie alla gestione della formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla diffusione di soluzioni innovative sostenibili all'interno dell'istituto.

Team digitale

REFERENTE DI ISTITUTO ANIMATORE DIGITALE: F. DI PROSPERO (C. BAZZANO – M.L. SIMONETTI - P. UGAZIO – R. PEDRANA – D. SOLE, F. DALLA PIAZZA, G. CURA CURÀ) ASSISTENTE TECNICO DI RIFERIMENTO PER HARDWARE A. GAETA (ATA) L'animatore digitale è un docente che, assieme alla Dirigente e alla DSGA, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. AZIONI PREVISTE DAL PNSD: □
Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi (senza essere necessariamente il formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla attività formative □ Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo di tutta la comunità scolastica (allievi, genitori, docenti, personale amministrativo) nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti

7



formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa) □ Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici (es. uso particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure □ Coordina i referenti di laboratorio □ Collabora con la Dirigente Scolastica per le iniziative che riguardano la formazione del personale del team digitale □ Coordina il gruppo di lavoro per la partecipazione a progetti PON □ Coerentemente con quanto previsto dal PNSD e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'Istituto, presenta il piano di intervento previsto per il prossimo triennio e coordinato con il Piano triennale dell'Offerta Formativa. La commissione team innovazione digitale: □ Elabora progetti inerenti l'area; □ Affianca la commissione PON per la stesura dei vari progetti prevede azioni del PNSD in □ Collabora con l'animatore digitale; □ Partecipa ad iniziative nazionali come il progetto MIUR – Cini “programma il futuro” e progetti con enti accreditati MIUR □ Coinvolge i genitori sui temi del PNSD e l'attività per favorire continuità tra i tre ordini di scuola

Coordinatore
dell'educazione
civica

prof.ssa Chiara Bazzano La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. (tratto da tecnica della scuola sito online)

1



Coordinatore attività ASL	Progetta e organizza i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro in coerenza con il PTOF. Coordina i docenti tutor e supporta i Consigli di Classe nella progettazione delle attività. Cura i rapporti con enti e aziende e la stipula delle convenzioni. Organizza le attività (calendari, assegnazione degli studenti, gestione della documentazione). Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla tutela degli studenti. Coordina il monitoraggio delle attività svolto dai Consigli di Classe, raccogliendo e sistematizzando i dati. Supporta la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite. Predisporre la documentazione e la rendicontazione finale per gli organi collegiali.	1
---------------------------	--	---

Comitato Tecnico

Scientifico - Percorso Curvatura Biomedica	Responsabili: M. BATTISTA E F. ALCIATO COMITATO TECNICO SCIENTIFICO: DS, Presidente dell'ordine dei Medici F. D'ANDREA, M. BATTISTA, F. ALCIATO	4
--	--	---

Funzioni Organizzative in dettaglio	link per figure e funzionigramma di istituto https://www.liceoantonellinovara.edu.it/pagine/funzionigramma	58
-------------------------------------	---	----

Gruppo per una scuola inclusiva	Il gruppo per l'inclusione del liceo svolge funzioni di coordinamento, supporto e monitoraggio delle azioni inclusive dell'istituto, con riferimento agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e altre situazioni di fragilità o di potenziale. Il gruppo promuove una cultura dell'inclusione attenta sia ai bisogni di supporto sia alla valorizzazione delle eccellenze, favorendo pratiche didattiche inclusive e personalizzate. Il gruppo collabora con i consigli di classe nella rilevazione dei bisogni formativi degli studenti e fornisce supporto nella predisposizione e nell'attuazione dei piani educativi e didattici personalizzati. In questa fase l'attenzione del gruppo si estende anche alla presa in carico degli studenti plusdotati, attraverso la definizione di percorsi di potenziamento e arricchimento, e degli studenti con disturbi del	13
---------------------------------	---	----



comportamento alimentare, mediante azioni di supporto educativo, attenzione al benessere psicologico e raccordo con le figure sanitarie competenti. Il gruppo per l'inclusione supporta il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nella pianificazione delle risorse professionali e organizzative destinate all'inclusione e al benessere degli studenti, contribuendo alla stesura e all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e delle sezioni del PTOF dedicate all'inclusività. Cura inoltre il raccordo con le famiglie, i servizi socio-sanitari e gli enti del territorio, favorendo una presa in carico integrata e la continuità del percorso educativo degli studenti.

Commissione
orientamento in
entrata/accoglienz

La commissione orientamento e continuità collabora alla progettazione e all'attuazione delle attività di orientamento in entrata e di continuità con la scuola secondaria di primo grado, definendo modalità, tempi e iniziative, e cura l'elaborazione del progetto di accoglienza delle classi prime. Pianifica e organizza momenti di incontro, confronto e collaborazione tra i diversi ordini di scuola al fine di favorire negli studenti un percorso di apprendimento coerente, armonioso e sereno. La commissione coordina le iniziative di orientamento finalizzate a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi, presenta l'offerta formativa dell'istituto, predispone il materiale informativo e gestisce le azioni di comunicazione rivolte agli alunni e alle famiglie. Cura i rapporti con i referenti per l'orientamento delle scuole del territorio, organizza attività quali lezioni aperte e open day e svolge attività di monitoraggio e rilevazione relative all'area di competenza.

5

Cittadinanza e
Costituzione -
Educazione
Civica- Bullismo e
Cyberbullismo

Il Team dell'Educazione Civica, composto dai coordinatori della disciplina, promuove e coordina l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica all'interno dell'istituto, favorendo una progettazione condivisa e multidisciplinare. Il referente per l'educazione civica svolge azioni di coordinamento, consulenza e supporto ai docenti, accompagnando la progettazione didattica e contribuendo alla diffusione di buone pratiche. In

4



collaborazione con il team, cura l'elaborazione e l'aggiornamento del curriculum di istituto per l'educazione civica e delle relative modalità di valutazione. Il referente per il bullismo e il cyberbullismo coordina le iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni, promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l'educazione all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Cura il raccordo con le famiglie, i docenti e gli enti del territorio, favorendo la collaborazione con le reti istituzionali e con figure specialistiche, e promuove momenti formativi e informativi rivolti sia ai docenti sia agli studenti, in sinergia con l'animatore digitale e con l'intera comunità scolastica.

Commissione
L.I.S.S. (Liceo
Scientifico
Sportivo)

La figura incaricata promuove lo sport come strumento educativo per favorire il lavoro di gruppo, l'inclusione, l'apprendimento interculturale e il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri, definendo e sostenendo interventi finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile. Favorisce la promozione della salute psicofisica attraverso lo sport, l'attività motoria e la diffusione di corretti stili di vita, contribuendo anche alla prevenzione degli infortuni mediante azioni di informazione e sensibilizzazione. Cura la collaborazione tra scuole, operatori sanitari e Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte e propone, predisponendo insieme alla Dirigente scolastica, il protocollo per la somministrazione di farmaci indispensabili o salvavita.

4

Gruppo di lavoro
per la
progettazione e
realizzazione
volto a
migliorare i
risultati nelle
prove
standardizzate

I gruppi di lavoro sono costituiti all'interno dei dipartimenti disciplinari e collaborano all'elaborazione delle attività propedeutiche alle prove standardizzate.

9



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di insegnamento; coordinamento delle
attività didattiche; supporto alla dirigenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di potenziamento nell'ambito della
realizzazione del curriculum di ed. civica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento Italiano L2 studenti NAI
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha le seguenti funzioni: - Organizzazione generale dell'istituzione scolastica
L'istituzione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali. I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire entro i dovuti termini, senza necessità di ulteriori sollecitazioni, le attività previste dalla vigente normativa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si richiamano qui il controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale e quella della PEC, l'invio LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALESSANDRO ANTONELLI" Via Toscana, 20 - 28100 NOVARA □ nops010004@istruzione.it □ <http://www.liceoantonelli.novara.it> □ 0321 - 465480/458381 PEC: nops010004@pec.istruzione.it C.F. 80014880035 - Cod.Mecc. NOPS010004 delle visite mediche di controllo, la denuncia entro due giorni all'INAIL di infortuni occorsi a dipendenti e alunni con prognosi superiore a tre giorni, la comunicazione telematica obbligatoria (COL) sul sito internet cliclavoro.gov.it dell'instaurazione, trasformazione e cessazione di ogni rapporto di lavoro autonomo e subordinato, la predisposizione degli ordinativi di pagamento entro i termini stabiliti per non incorrere in more o penali di alcun genere, la gestione telematica delle gare di aggiudicazione dei contratti pubblici sul sito dell'ANAC, la certificazione dei crediti sul sito



internet certificazionecrediti.mef.gov.it, la corretta ed aggiornata tenuta della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa istituzione scolastica. Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura. – Assegnazione degli obiettivi Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, deve essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica. In particolare, devono essere assicurate: a) La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso la redazione e la successiva attuazione del Piano delle attività, predisposto dal DSGA nel rispetto delle finalità e obiettivi della scuola contenuti nel PTOF successivamente adottato dal Dirigente scolastico. In tale piano devono essere analiticamente riportati i compiti assegnati ai singoli dipendenti e definita la distinzione tra attività di lavoro ordinario e di lavoro straordinario. L'organizzazione del lavoro dovrà tener conto delle seguenti esigenze: 1. apertura dell'istituto alle ore 7.30 garantendo in ogni ora il controllo degli



accessi all'edificio scolastico; LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALESSANDRO ANTONELLI" Via Toscana, 20 – 28100 NOVARA □ nops010004@istruzione.it □ <http://www.liceoantonelli.novara.it> □ 0321 – 465480/458381 PEC: nops010004@pec.istruzione.it C.F. 80014880035 – Cod.Mecc. NOPS010004

2. vigilanza sugli studenti nei corridoi e nei servizi igienici; 3. pulizia e sanificazione nel rispetto del protocollo sicurezza a.s.2022-2023 in tutti i corridoi, reparti, aule, palestre e laboratori; 4. efficace svolgimento di tutte le attività amministrative; 5. assistenza tecnica nei laboratori didattici. Il suddetto piano delle attività dovrà tenere conto delle misure eventualmente individuate per i lavoratori fragili aventi idoneità con prescrizioni

a) La razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale dei dipendenti. La divisione del lavoro ai fini del perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità della gestione va effettuata attraverso la determinazione di carichi di lavoro aventi carattere di omogeneità. Nella divisione del lavoro va tenuto conto dei profili di area del personale ATA (Tab. A del vigente CCNL scuola) e dei diversi livelli di professionalità all'interno di ciascun profilo, pur nella previsione di un processo di omogeneizzazione e di accrescimento della professionalità, attraverso i previsti canali della formazione e dell'aggiornamento. L'attribuzione dei compiti operativi previsti dai diversi profili va condotta tenendo conto, per quanto possibile e ragionevole, sia dei desideri dei dipendenti che di eventuali limitazioni nelle mansioni relative al profilo derivanti da certificazione rilasciata da Collegi sanitari dell'ASL competente per territorio.

b) Il controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro, prevedendo la possibilità di rinforzare le varie aree operative con unità di personale prelevate da altre aree, sulla base del maggior carico di lavoro che può venirsi a creare in ogni area nei vari periodi dell'anno.

c) La verifica periodica dei risultati conseguiti, con l'adozione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza. Se la competenza a



provvedere è del dirigente scolastico, il DSGA formula allo stesso le necessarie proposte. d) Il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi, con specifico riferimento al profilo di regolarità amministrativo-contabile. – Concessione ferie, permessi, congedi Al fine di assicurare il pieno e regolare svolgimento del servizio, in ciascun settore di competenza, il DSGA predispone per tempo un piano organico delle ferie del personale ATA, in rapporto alle esigenze di servizio, assicurando le necessarie presenze nei vari settori, rispetto alla tempistica degli adempimenti e nel rispetto della normativa contrattuale in materia. Per la concessione dei permessi giornalieri, o brevi (permessi orario), il Dirigente scolastico adotta i relativi provvedimenti, sentito il DSGA per quanto riguarda le compatibilità del LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALESSANDRO ANTONELLI" Via Toscana, 20 – 28100 NOVARA ☐ nops010004@istruzione.it ☐ <http://www.liceoantonelli.novara.it> ☐ 0321 – 465480/458381 PEC: nops010004@pec.istruzione.it C.F. 80014880035 – Cod.Mecc. NOPS010004 servizio. Art. 5 – Svolgimento attività aggiuntive e straordinario Il lavoro straordinario di tutto il personale ATA viene autorizzato dal Dirigente scolastico. Tale lavoro straordinario per gli amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici viene autorizzato sulla base delle esigenze accertate dal Dirigente medesimo o dal DSGA. Nel caso di richiesta di lavoro straordinario da parte del personale ATA, il DSGA cura che essa venga previamente sottoposta all'approvazione del Dirigente con adeguata motivazione. – Incarichi specifici del personale ATA Gli incarichi specifici dei diversi profili professionali sono assegnati dal Dirigente scolastico, su proposta del DSGA, in base alle effettive esigenze organizzative e funzionali dell'istituzione scolastica. Spetta al DSGA, attraverso periodici incontri con il personale ATA, vigilare sull'effettivo svolgimento degli incarichi specifici. In caso di rilevate inadempienze, il DSGA riferisce sollecitamente al Dirigente scolastico per gli eventuali provvedimenti di competenza. – Assistenti tecnici Gli assistenti



tecnici sono assegnati ai rispettivi laboratori dal Dirigente scolastico. Essi svolgono le mansioni di loro competenza, durante l'orario delle lezioni, in funzione della programmazione didattica del docente che svolge l'esercitazione. In caso di inadempimento, il docente riferisce direttamente al Dirigente scolastico per quanto di competenza.

Ufficio protocollo

UOR1 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione protocollo informatico; gestione archivio corrente e storico; espletamento pratiche generali; gestione corrispondenza, fonogrammi, ecc. ; invio dati albi scuola; invio conservazione periodica e giornaliera

Ufficio acquisti

UOR6 ha funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc,Cig, AVCP, ecc. Invio dati albo online e amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

UOR4 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni con disabilità; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione refezione e trasporto scolastico. UOR5 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione assenze alunni; gestione contributi alunni; gestione provvedimenti disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi. Invio dati registro e bacheca online

Ufficio per il personale A.T.D.

UOR2 (personale docente)con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscimento e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari personale scolastico;



gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestazioni docenti interni; anagrafe delle prestazioni UOR3 (Ata) con seguenti funzioni amministrative ed utilizzo del SIDI/SSSI IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindacali.; gestione graduatorie ed individuazione supplenti; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri presenze e avvisi; gestione sostituzioni e lav. straordinari Ata; gestione TFR e Centro Impiego personale T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoantonellinovara.edu.it/servizio/modulistica/>

Sezione Amministrazione Trasparente aggiornata <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16573>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Liceo Matematico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto didattico Liceo Matematico è stato promosso dall'Università di Salerno; si è quindi diffuso prima nel Lazio e in Piemonte e poi in tutta Italia. Il progetto coinvolge ormai circa 140 scuole superiori.

Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.



Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università.

(tratto dal sito della scuola capofila del liceo matematico)

Denominazione della rete: Rete per una scuola interculturale- Progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si configura principalmente come uno strumento di carattere formativo

Denominazione della rete: Rete WeDebate



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete We Debate, nata in Lombardia nel 2012 da 6 Istituti scolastici guidati dall'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA), oggi scuola polo nazionale, in pochi anni si è diffusa a livello nazionale fino a contare, attualmente, 270 Istituti scolastici, con un tasso di crescita del 50% rispetto al 2021.

La rete è composta da Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni che rappresentano una attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del Debate come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

WeDebate è attiva in ben 19 regioni con una scuola capofila che è punto di riferimento per il proprio territorio per la promozione del Debate sia a livello curricolare sia extracurricolare, fornendo formazione, occasioni di incontro, informazioni e organizzando tornei amichevoli a diversa scala.



Sin dalla prima edizione del 2017 **WeDebate** ha collaborato con il Ministero dell'Istruzione e del Merito alla realizzazione dei primi Campionati Nazionali di Debate (ex Olimpiadi di Debate) riconosciuti nel 2022 dal Ministero competizioni d'eccellenza.

tratto dal sito <https://www.debateitalia.it/pagine/wedebate>

Denominazione della rete: Rete Formazione Personale ATA - "Gestione del bilancio delle Istituzioni Scolastiche e rendicontazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA CASELETTE TORINO - TOIC822008 ISTITUTO COMPRENSIVO - CASELETTE
<toic822008@istruzione.i-

La rete si configura principalmente come uno strumento di carattere formativo



Denominazione della rete: Rete Contrasto al Bullismo e cyberbullismo

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti |
|--------------------|---|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Rete regionale per la formazione del personale ATA (RETE F.A.T.A.)

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UPO - Università Piemonte Orientale- Piano Nazionale Lauree scientifiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente della convenzione

Approfondimento:

Le Parti, il Liceo Scientifico Antonelli e l'Università del Piemonte Orientale, intendono avviare una collaborazione strutturata e continuativa finalizzata allo sviluppo e al potenziamento dei processi di insegnamento e apprendimento della fisica. In tale ambito, saranno realizzate congiuntamente lezioni e attività laboratoriali, svolte sia presso il Dipartimento universitario sia presso l'Istituto scolastico, rivolte alle studentesse e agli studenti, con l'obiettivo di favorire un approccio attivo e significativo alle discipline fisiche. La collaborazione prevede la progettazione e l'attuazione di percorsi didattici innovativi, da realizzarsi in orario scolastico ed extrascolastico, inseriti in progetti di



ricerca-azione-formazione finalizzati all'avvicinamento degli studenti allo studio della fisica. Tali percorsi includeranno anche sperimentazioni didattiche nelle classi, sviluppate e implementate grazie al lavoro congiunto di ricercatori universitari e docenti della scuola. Le Parti collaboreranno inoltre allo sviluppo di corsi e alla predisposizione di materiali utili alla verifica e alla valutazione delle competenze iniziali degli studenti in vista dell'accesso ai corsi universitari del Dipartimento. È prevista la possibilità, per i docenti dell'Istituto, di partecipare a lezioni universitarie in presenza e online per un monte ore minimo di 24 ore, al termine delle quali sarà rilasciato un attestato di partecipazione. La convenzione contempla anche attività di collaborazione per la promozione e la disseminazione delle iniziative di interesse congiunto attraverso i rispettivi canali istituzionali, nonché la realizzazione di azioni di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio. I materiali prodotti e i risultati ottenuti potranno essere oggetto di analisi e rielaborazione e, ove opportuno, presentati in convegni e seminari nazionali e internazionali o pubblicati in ambito scientifico. Sono inoltre previste collaborazioni didattiche e formative rivolte a studentesse, studenti e docenti, finalizzate a sostenere un orientamento consapevole e responsabile verso il mondo universitario, nonché l'organizzazione di seminari e corsi di formazione destinati agli insegnanti in servizio sulla didattica della fisica. Le attività previste dalla presente Convenzione potranno infine essere riconosciute anche come Formazione Scuola Lavoro (già PCTO).

Denominazione della rete: Convenzione liceo scientifico Antonelli e Politecnico di Torino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente della convenzione

Approfondimento:

La convenzione tra l'istituzione scolastica e il Politecnico di Torino si inserisce nel quadro del piano di orientamento presentato dall'Ateneo al MUR per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26 e ha come obiettivo la realizzazione di percorsi di orientamento rivolti alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria.

Le attività previste sono finalizzate a favorire una conoscenza consapevole del contesto della formazione superiore e del valore che essa assume in una società della conoscenza, offrendo agli studenti l'opportunità di informarsi sulle diverse proposte formative come strumenti di crescita personale e di contributo allo sviluppo di società sostenibili e inclusive. I percorsi consentono inoltre di sperimentare forme di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, ispirate al metodo scientifico, con particolare attenzione alle discipline STEM. La convenzione prevede attività orientate all'autovalutazione e al consolidamento delle conoscenze di base, al fine di ridurre il divario tra le competenze possedute dagli studenti e quelle richieste per l'accesso e la frequenza dei percorsi di studio universitari di interesse. Particolare rilievo è attribuito allo sviluppo di competenze riflessive e trasversali, utili alla costruzione di un progetto formativo e professionale consapevole.

I percorsi di orientamento offrono infine occasioni di approfondimento sui settori del mondo del lavoro, sugli sbocchi occupazionali e sui lavori del futuro, con attenzione alle professioni sostenibili e inclusive, mettendo in relazione le competenze richieste dal mercato del lavoro con le conoscenze acquisite nei percorsi di studio.

Denominazione della rete: Convenzione scuola G.Marconi



- Scuola d'Italia a A New York

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- scambi culturali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente della convenzione

Approfondimento:

Il Liceo Scientifico Antonelli è una delle pochissime scuole in Italia ad aver attivato una convenzione internazionale con la Scuola d'Italia a New York, finalizzata a promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e lo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e interculturali. La convenzione prevede la realizzazione di programmi di scambio rivolti sia agli studenti sia ai docenti, con periodi di mobilità strutturati che favoriscono il confronto diretto con il sistema scolastico italiano all'estero e con il contesto educativo statunitense. Le attività includono esperienze di scambio culturale e didattico, collaborazioni tra le due istituzioni e la condivisione di buone pratiche educative e metodologiche, con ricadute positive sull'innovazione didattica e sull'ampliamento dell'offerta formativa.

Grazie all'accordo, gli studenti del Liceo Scientifico Antonelli possono beneficiare di condizioni economiche agevolate, con una riduzione della retta per la frequenza del periodo di studio presso la Scuola d'Italia a New York. Inoltre, al rientro dall'esperienza all'estero, il percorso scolastico svolto viene riconosciuto dalla scuola di provenienza, senza necessità di sostenere esami integrativi,



garantendo così continuità e valorizzazione del percorso formativo internazionale.

Denominazione della rete: **Convenzione tra liceo scientifico Antonelli e IYes**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Esperienze e percorsi formativi qualificati all'estero

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente della convenzione

Approfondimento:

La Convenzione con iYES prevede la realizzazione di un insieme articolato di attività finalizzate a rafforzare i percorsi di orientamento in uscita degli studenti e il collegamento tra scuola, università e mondo del lavoro. In particolare, l'accordo consente l'organizzazione di eventi formativi, seminari e incontri di orientamento con il supporto di qualificati relatori internazionali, testimonial ed esponenti del mondo aziendale, capaci di offrire agli studenti una visione ampia e aggiornata delle opportunità formative e professionali.

Le attività sono progettate per essere fruibili dalle studentesse e dagli studenti del nostro liceo e affrontano tematiche legate alla formazione universitaria, alle competenze richieste dal mercato del lavoro e alle prospettive occupazionali in un contesto nazionale e internazionale. Attraverso tali iniziative, la convenzione mira a fornire approfondimenti, strumenti di riflessione e spunti operativi utili a supportare scelte consapevoli e responsabili in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.



Denominazione della rete: Convenzione ELLA - Ente terzo settore

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente della convenzione

Approfondimento:

Il nostro istituto, in coerenza con le proprie finalità educative e formative, realizza in collaborazione con l'Associazione ELLA APS attività rivolte alla promozione della cultura del rispetto, delle uguaglianze e della valorizzazione delle differenze, con l'obiettivo di favorire la crescita personale e civile delle studentesse e degli studenti. La collaborazione si concretizza in interventi formativi e di sensibilizzazione, svolti a titolo gratuito dall'associazione, che si inseriscono in modo organico nell'offerta formativa dell'Istituto.

Le attività proposte comprendono incontri, laboratori e momenti di riflessione guidata sui temi dell'inclusione, delle pari opportunità, del riconoscimento delle identità e del contrasto a stereotipi e discriminazioni, favorendo lo sviluppo della consapevolezza, del dialogo e del rispetto reciproco. Tali interventi sono progettati in raccordo con la scuola, in modo da rispondere ai bisogni educativi degli studenti e integrarsi con i percorsi didattici e formativi già attivi.

L'Istituto garantisce il supporto organizzativo necessario allo svolgimento delle attività, favorendo la



partecipazione degli studenti e dei docenti e assicurando il coordinamento attraverso un referente scolastico. I materiali prodotti e le iniziative realizzate vengono valorizzati e diffusi all'interno della comunità scolastica e sul territorio, contribuendo a rafforzare una cultura educativa attenta al rispetto delle persone, alla convivenza civile e all'inclusione

Denominazione della rete: Convenzione con Minotauro- Ente del terzo settore

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte contraente della convenzione

Denominazione della rete: Rete PNFD (Piano Nazionale Formazione Docenti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete- STEM in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole “STEM IN RETE – Inclusione, Plusdotazione e Orientamento”, con il Liceo scientifico “Antonelli” in qualità di scuola capofila, riunisce istituzioni scolastiche del primo ciclo ed enti del terzo settore che condividono l’obiettivo di promuovere le competenze STEM e STEAM come leva educativa inclusiva e orientativa, favorendo il superamento degli stereotipi di genere e incentivando la partecipazione delle studentesse ai percorsi scientifici e tecnologici. La Rete opera per la progettazione e l’attuazione di un curriculum verticale STEM, coerente con le Indicazioni Nazionali, finalizzato a garantire continuità, progressione e coerenza nei processi di insegnamento-apprendimento. Attraverso metodologie didattiche innovative e inclusive, la Rete sostiene il successo formativo di tutti gli studenti e delle studentesse, valorizzando sia chi presenta difficoltà sia i talenti e le eccellenze, promuovendo pari opportunità di accesso alle discipline STEM/STEAM e rafforzando il raccordo tra tali ambiti e l’orientamento alle future scelte formative e professionali.

Denominazione della rete: Convenzione- Missione Legalità- con C.I.R.G.I.S. (Centro Internazionale Ricerche Giuridiche Iniziative Scientifiche)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

parte della convenzione

Approfondimento:

La presente Convenzione ha per oggetto la collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il C.I.R.G.I.S. CENTRO INTERNAZIONALE RICERCHE GIURIDICHE INIZIATIVE SCIENTIFICHE per la progettazione e la realizzazione di un percorso formativo integrato finalizzato, da un lato, alla formazione di studenti quali "Ambasciatori della cultura della legalità", e, dall'altro, allo svolgimento di attività riconoscibili ai fini della Formazione Scuola Lavoro (FSL). Il percorso è volto alla diffusione dei principi della legalità, della cittadinanza attiva e della responsabilità civile, nonché allo sviluppo di competenze trasversali, orientative e comunicative degli studenti, attraverso attività formative, laboratoriali e di confronto strutturato, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche e soggetti del territorio. Le attività previste dalla presente Convenzione concorrono sia alla preparazione degli studenti selezionati come Ambasciatori della cultura della legalità, sia al riconoscimento delle ore di Formazione Scuola Lavoro, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel



progetto formativo condiviso tra le parti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione e didattica per competenze

Principi per la progettazione e valutazione delle competenze: continuità e innovazione. Il percorso indica qual è il ruolo del docente e quello dello studente

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Processi di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'attività formativa è finalizzata ad accompagnare il personale scolastico nella comprensione e nell'implementazione dei processi di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica. Il



percorso promuove l'uso consapevole e funzionale delle tecnologie digitali a supporto dell'innovazione metodologica, della gestione dei processi organizzativi e della comunicazione interna, con attenzione all'inclusione, all'efficacia dei percorsi di apprendimento e al miglioramento del funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Avanguardie educative - Aule laboratori disciplinari

Aule laboratorio disciplinari Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno, per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device e software. (tratto dal sito Indire)



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul nuovo PEI

Percorsi con materiali più aggiornati sul modello PEI per individualizzare percorsi didattici con pratici esempi di PEI compilati per le scuole secondarie di secondo grado.

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

I percorsi formativi per il personale scolastico sul tema della protezione dei dati si articolano in moduli che trattano materie specifiche riguardanti il GDPR, il codice della privacy e la normativa di settore. Oltre a studiare le normative la formazione riguarda anche a gestire i dati, a organizzarli, e a conservarli in modo idoneo. Inoltre, al personale scolastico vengono fornite delle linee guida per minimizzare il rischio di furto o di perdita dei dati trattati dall'istituto.

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione CLIL

La scuola propone una densa attività formativa per avviare il maggior numero possibile di docenti all'utilizzo della metodologia CLIL nell'insegnamento della propria disciplina.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate

Formazione sulla pratica del debate e sulle sue applicazioni nella didattica.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

Formazione obbligatoria sull'inclusione scolastica.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intercultura corso di formazione gratuito in presenza per Dirigenti scolastici e Docenti

L'attività di formazione è finalizzata a sviluppare una comprensione critica delle politiche educative europee e dei principali quadri teorici e metodologici legati ai processi di internazionalizzazione della scuola. Particolare attenzione è dedicata ai temi della mobilità studentesca e dello sviluppo della competenza interculturale, analizzandone l'impatto sui processi di apprendimento degli studenti. Il percorso formativo approfondisce inoltre le modalità di valutazione in contesti interculturali, promuovendo una riflessione consapevole sulle pratiche valutative e sulle strategie più efficaci per riconoscere e valorizzare le competenze maturate attraverso le esperienze di mobilità. Un ulteriore obiettivo è rafforzare la capacità dei partecipanti di valorizzare l'impatto della mobilità sull'intera comunità scolastica, favorendo approcci inclusivi e sistemici. Il corso prevede infine l'acquisizione di competenze operative nell'utilizzo degli strumenti previsti dal Protocollo di Valutazione Intercultura, al fine di supportare pratiche valutative coerenti, eque e sensibili alla diversità culturale.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

dirigente



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Piemonte

Titolo attività di formazione: Adolescenza- ruolo dell'adulto- la crisi del ruolo dello studente- difficoltà relazionali-

Il corso di formazione è finalizzato a offrire una lettura approfondita dell'adolescenza nel contesto contemporaneo, con particolare attenzione ai compiti evolutivi propri di questa fase della vita e alle principali manifestazioni di disagio e sofferenza che possono emergere. Il percorso propone una riflessione sul ruolo dell'adulto come figura educativa e di riferimento, evidenziando strategie e modalità efficaci per accompagnare e sostenere gli adolescenti nel loro percorso di crescita. Particolare spazio è dedicato all'analisi della crisi dello studente, dei blocchi nei processi di apprendimento e dei fenomeni di dispersione scolastica, nonché alle difficoltà relazionali e alle dinamiche di conflittualità con il mondo adulto. La formazione intende infine promuovere la costruzione di nuove alleanze educative, capaci di favorire il benessere degli studenti, il dialogo e una relazione educativa più consapevole e significativa.

Tematica dell'attività di formazione

dispersione scolastica

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Webinar #144 - Educare AI e con l'Intelligenza Artificiale

Questo corso include attività di inquadramento teorico sull'IA e sul suo impatto nei contesti educativi, momenti di riflessione guidata sulle implicazioni etiche e pedagogiche, dimostrazioni pratiche di strumenti di Intelligenza Artificiale applicabili alla didattica e alla progettazione educativa, analisi di casi ed esempi di buone pratiche, nonché attività di confronto e discussione tra i partecipanti finalizzate a favorire un uso consapevole, critico e responsabile dell'IA nei processi di insegnamento e apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Realizzato dai singoli docenti a supporto delle azioni di



promozione della scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Realizzato dai singoli docenti a supporto delle azioni di promozione della scuola

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo Inclusione

Il corso di formazione è strutturato in un percorso articolato e progressivo, composto da 13 moduli pensati per accompagnare i partecipanti in un approfondimento sistematico dei temi legati all'inclusione scolastica. Ogni modulo prevede una lezione introduttiva in modalità sincrona, finalizzata a presentare i contenuti chiave, gli obiettivi formativi e le linee di lavoro, seguita da lezioni asincrone di approfondimento che consentono ai corsisti di rielaborare i materiali in modo flessibile e autonomo. Le attività formative includono momenti di inquadramento teorico, analisi normativa e metodologica, esempi applicativi e riflessioni operative sulla didattica universale e sulla personalizzazione degli apprendimenti. Particolare attenzione è dedicata all'utilizzo di strumenti digitali per l'inclusione, come il PEI informatizzato e la piattaforma SIDI, nonché alle pratiche di valutazione dei percorsi inclusivi. Il corso propone inoltre attività di riflessione sulla costruzione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi, sul benessere socio-relazionale e sul clima di classe, affrontando anche il tema della prevenzione del disagio attraverso l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Completano il percorso attività orientate a rafforzare il lavoro collegiale e la corresponsabilità educativa, con un focus sul funzionamento efficace degli organi collegiali e sulla collaborazione tra le diverse figure della comunità scolastica

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'USR Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'USR Piemonte

Titolo attività di formazione: La rendicontazione sociale e la progettazione per il miglioramento (triennio 2025-2028)

Il corso di formazione sulla rendicontazione sociale e sulla progettazione per il miglioramento, riferito al triennio 2025–2028, prevede attività finalizzate a rafforzare le competenze del personale scolastico nell'analisi dei dati di istituto, nella lettura critica degli esiti e nella loro restituzione trasparente agli stakeholder. Il percorso include momenti di approfondimento sul significato e sulle finalità della rendicontazione sociale, attività di analisi del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, laboratori di progettazione orientati alla definizione di obiettivi strategici e azioni coerenti con le priorità del PTOF, nonché occasioni di confronto e condivisione di buone pratiche. Le attività sono pensate per supportare una cultura della valutazione partecipata e per favorire processi di miglioramento continuo, sostenibili e integrati nella progettazione triennale dell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica quotidiana con Bard o Chat GPT

La formazione La didattica quotidiana con Bard o ChatGPT prevede attività finalizzate a supportare i docenti nell'uso consapevole e funzionale degli strumenti di intelligenza artificiale generativa nella pratica didattica quotidiana. Il percorso include momenti di introduzione al funzionamento di Bard e ChatGPT, attività di esplorazione guidata delle principali funzionalità, esempi di applicazione nella progettazione delle lezioni, nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento e nella produzione di materiali didattici. Sono previste inoltre attività di riflessione sugli aspetti etici, sulla tutela dei dati e sull'uso responsabile dell'IA in ambito scolastico, nonché momenti di confronto e condivisione di buone pratiche per integrare tali strumenti in modo critico e coerente con gli obiettivi educativi.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Realizzato dai singoli docenti a supporto delle azioni di promozione della scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Realizzato dai singoli docenti a supporto delle azioni di promozione della scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: COME PUBBLICARE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E ALBO ONLINE

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Azienda specializzata nella progettazione e nello sviluppo di sistemi gestionali per le scuole
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azienda specializzata nella progettazione e nello sviluppo di sistemi gestionali per le scuole

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Associazione specializzata

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione specializzata

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza dlgs 81/08 e ss.mm. e ii.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza privacy

Destinatari

DSGA



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

ENTE FORMATORE CERTIFICATO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE FORMATORE CERTIFICATO

Titolo attività di formazione: Gestione del bilancio delle Istituzioni Scolastiche e rendicontazione

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

SCUOLE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLE

Titolo attività di formazione: Adesione rete di scopo regionale per la Formazione del personale ATA (RETE F.A.T.A.)

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Adesione rete di scopo regionale per la Formazione del
personale ATA (RETE F.A.T.A.)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Adesione rete di scopo regionale per la Formazione del personale ATA (RETE F.A.T.A.)

Titolo attività di formazione: Sportelli Tematici (Cyber Security, gestione laboratori distinti per grado scolastico e settori)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Adesione rete di scopo regionale per la Formazione del personale ATA (RETE F.A.T.A.)-
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Adesione rete di scopo regionale per la Formazione del personale ATA (RETE F.A.T.A.)-

Titolo attività di formazione: L'accoglienza a scuola (Assistenza agli alunni con disabilità)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rendicontazione piattaforme ministeriali- Codice Contratti – Esperto (noleggi bus, viaggi d’istruzione) - Concessioni – Esperto (distributori automatici)- DSGA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Adesione rete F.A.T.A.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Adesione rete F.A.T.A.

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per il software in Cloud “Presenze WEB”

Tematica dell'attività di formazione	Formazione di base sull'uso degli strumenti cloud per il personale ATA
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE E CONSULENZA PROGRAMMI ARGO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: corso di formazione DELIBERA ANAC 192/2025: QUALI ATTESTAZIONI DI TRASPARENZA PER LE SCUOLE?

Tematica dell'attività di formazione	ANAC
---	------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione rivolta ai Dirigenti Scolastici, Direttori S.G.A. e agli Assistenti Amministrativi a.s. 2025/26

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Associazione PROTEO FARE SAPERE